

RASSEGNA STAMPA

del

10/07/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 09-07-2015 al 10-07-2015

09-07-2015 24Emilia.com	
Dalla Regione 800mila euro ai Consorzi di bonifica per il 2015	1
09-07-2015 Abruzzo24ore.tv	
Escursionista 73enne bloccato tutta la notte sul monte Prena, recuperato dal soccorso alpino	2
09-07-2015 AnconaToday	
Falconara - Lanterne, fuochi e wifi gratuita: cos'è la spiaggia si fa bella	3
09-07-2015 Arezzo Notizie.it	
Alluvione alla Chiassa, Caporali: "Non solo risposte politiche"	4
09-07-2015 Carpi2000	
Agricoltura, dalla Regione 800 mila euro ai Consorzi di bonifica per il 2015	5
09-07-2015 Corriere Adriatico.it	
Violenta tromba d'aria sulla Riviera del Brenta Due morti e 20 feriti	6
09-07-2015 Corriere Adriatico.it	
Violenta tromba d'aria in Riviera del Brenta Due morti e 20 feriti	7
09-07-2015 Cronache Maceratesi.it	
"Lavare bene ortaggi e frutta" rel="bookmark">Incendio al Cosmari "Lavare bene ortaggi e frutta"	8
09-07-2015 Cronache Maceratesi.it	
Terzoni: "Verifiche per la salute dei cittadini" rel="bookmark"> L'incendio al Cosmari finisce in Parlamento Terzoni: "Verifiche per la salute dei cittadini"	10
09-07-2015 E-R Ambiente.it	
Montevecchio, al via i lavori di consolidamento della frana	13
09-07-2015 Gazzetta di Parma.it	
Incidenti montagna: alpinista muore sul Gran Zebro	14
09-07-2015 Gazzetta di Parma.it	
Tromba d'aria nel veneziano: Zaia, decretato stato crisi	15
09-07-2015 Gazzetta di Parma.it	
Maltempo: Veneto, Arpav, si tratta di tornado di potenza EF4	16
09-07-2015 Gazzetta di Parma.it	
Tromba d'aria devasta il Veneziano: un morto e 30 feriti. Il video	17
09-07-2015 Gazzetta di Parma.it	
Tasi, sgravi per "maxi" famiglie e alluvionati	18
10-07-2015 Il Centro	
Un piano contro esondazioni e alluvioni	20
10-07-2015 Il Centro (ed. L'Aquila)	
Aschi, una piazza per don Cesare	21
09-07-2015 Il Centro.it (ed. Chieti)	
Gli esperti studiano la frana sotto la chiesetta del castello	22
09-07-2015 Il Centro.it (ed. Chieti)	
<Strada della vergogna, subito i lavori>	23
09-07-2015 Il Centro.it (ed. L'Aquila)	
L'Aquila, sbaglia sentiero, escursionista passa la notte sul Gran Sasso	24
09-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: attesi temporali, vento forte e mareggiate sull'Emilia Romagna	25
09-07-2015 Il Giornale di Rieti	
Informagiovani, domani la presentazione dell'opuscolo Protezione Civile	26
10-07-2015 Il Messaggero (ed. Abruzzo)	
La Grandi Rischi citata per danni	27
10-07-2015 Il Messaggero (ed. Ancona)	

Cosmari, gigantesco incendio nella notte Paura tra i residenti, rischio inquinamento	28
10-07-2015 Il Messaggero (ed. Frosinone)	
Paura per un disperso uomo ritrovato dopo ore	29
10-07-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Bologna)	
Cade tra le rocce di monte Pizzo: grave un escursionista 22enne	30
09-07-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Macerata)	
Incendio al Cosmari, massima allerta. L'Arpam: "Lavare bene ortaggi e frutta"	31
09-07-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Macerata)	
Incendio al Cosmari, massima allerta. L'Arpam: "Lavare bene ortaggi e frutta"	32
10-07-2015 Il Tirreno (ed. Cecina)	
Fiamme nel motore, salvata una barca	33
10-07-2015 Il Tirreno (ed. Livorno)	
Educare all'emergenza	34
10-07-2015 Il Tirreno (ed. Lucca)	
L'elisoccorso atterrerà anche di notte	35
10-07-2015 Il Tirreno (ed. Pistoia-Montecatini)	
Erba sulle strade, il Comune fa partire i lavori	36
09-07-2015 Il Tirreno.it (ed. Empoli)	
Fucecchio piange il contradaio Sensini commercio in lutto	37
09-07-2015 Il Tirreno.it (ed. Versilia)	
Lasciano frigoriferi per strada li portano via i volontari	38
09-07-2015 IlPiacenza	
Black out, Enel: La situazione è tornata alla normalità	39
09-07-2015 La Nazione.it (ed. Lucca)	
Enel, in arrivo gli indennizzi per il maltempo	40
10-07-2015 La Nuova Ferrara	
Stasera al Belriguardo musica con gli Italian Standard	41
09-07-2015 ModenaToday	
Alberi abbattuti lungo gli argini, "É stata violata la legge"	42
09-07-2015 Oggi Notizie (ed. Bologna)	
Prima l'afa poi i temporali, la Prefettura attiva il primo livello di attenzione	43
09-07-2015 OkSiena.it	
MALTEMPO IN VALDICHIAN: 15 MILIONI DA BANCA MPS	44
09-07-2015 OkSiena.it	
MALTEMPO IN VALDICHIANA: 15 MILIONI DA BANCA MPS	45
10-07-2015 OrvietoSi.it	
"METEO WEEKEND":si prevede ancora caldo e afa e si parla dei possibili effetti dannosi sulla qualità della vita	46
09-07-2015 ParmaToday	
Dopo il caldo è allerta temporali della Protezione Civile fino alle 11 di giovedì 9 luglio	47
09-07-2015 ParmaToday	
Imu e Tasi, sgravi alle famiglie numerose. Un taglio alla spesa comunale di 3,5 milioni	48
09-07-2015 Parmaonline	
Tasi e Imu: sgravi per famiglie numerose e case danneggiate dall'alluvione	49
09-07-2015 PisaToday	
Incendio in via Fossa Nuova: danneggiate una baracca, un pontile e 2 imbarcazioni	52

09-07-2015 Sassuolo2000.it

**Bologna 2 agosto: la più crudele strage di Stato 35 anni dopo. Domani a Nonantola
conversazione con Alex Boschetti e Paolo Bolognesi 53**

09-07-2015 SienaFree.it

**Il sindaco Grazi invita Poletti e Rossi a visitare il territorio torritese devastato dal nubifragio di
domenica 5 luglio 54**

09-07-2015 SienaFree.it

Nubifragio a Torrita, intervento del consigliere regionale della Lega, Claudio Borghi 55

09-07-2015 SienaFree.it

Maltempo in Valdichiana, plafond di 15 milioni da Banca Mps 56

10-07-2015 Vivere Civitanova

Tolentino: incendio al Cosmari in località Piane di Chienti, fiamme visibili fino a Civitanova 57

09-07-2015 gonews.it

Maltempo, il sindaco invita Poletti e Rossi a visitare il territorio devastato 58

09-07-2015 gonews.it

**Maltempo: dal Monte dei Paschi 15 milioni per la ricostruzione a sostegno di famiglie, enti e
imprese 59**

09-07-2015 gonews.it

Via Falagiana 'ferita' a distanza di oltre un anno dal maltempo. Una residente chiede aiuto 60

09-07-2015 gonews.it

Maltempo: in arrivo gli indennizzi Enel. Rimborsi automatici per chi ha subito disalimentazione 61

Dalla Regione 800mila euro ai Consorzi di bonifica per il 2015

Ammontano a 800mila euro le risorse stanziare dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli, per finanziare nell'anno 2015 gli interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche di bonifica, in particolare di quelle collocate sui corsi d'acqua minori e lungo la viabilità ancora in gestione ai Consorzi di bonifica.

Tutti gli interventi interesseranno le aree montane, zone caratterizzate da una notevole fragilità sotto l'aspetto geologico e che richiedono pertanto una particolare attenzione alla difesa del suolo, alla tutela delle aree agricole e per riparare i danni alle opere di bonifica montane a seguito del maltempo.

Il riparto ai Consorzi

Piacenza 131.500

Parmense 168.000

Emilia Centrale 135.000

Burana 57.000

Renana 126.200

Romagna Occidentale 49.000

Romagna 133.300

Ultimo aggiornamento: 09/07/15

Escursionista 73enne bloccato tutta la notte sul monte Prena, recuperato dal soccorso alpino

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche Gran Sasso, recuperati due escursionisti di Rimini21/06/2015 Sforata la tragedia sulla Majella, giovani bloccati dalla pioggia...21/06/2015 Gran Sasso, Soccorso Escursionista su Pizzo Cefalone20/06/2015

Tweet

Invia per email Stampa

Escursionista 73enne bloccato tutta la notte sul monte Prena, recuperato dal soccorso alpino

giovedì 09 luglio 2015, 13:25

Condividi su Facebook Condividi su Twitter
soccorsi

E' stata una notte lunga quella trascorsa all'addiaccio da M. M., escursionista settantatreenne di Magliano Sabino (Ri), rimasto bloccato nella tarda serata di ieri sulla via dei Laghetti, sotto la cima del monte Prena (2561 m s.l.m.).

L'uomo, frequentatore abituale del luogo, è partito ieri mattina alla volta della via Ceri per un'escursione tra il monte Prena e il monte Brancastello.

Durante la discesa, "disorientato dalla presenza della neve", come ha dichiarato ai tecnici del Soccorso Alpino, non è riuscito ad individuare la via Normale. Dopo aver imboccato inconsapevolmente la via dei Laghetti, frenato da un lato dai salti di roccia e dall'altro da un ripido canale innevato, ha deciso di allertare il 118.

In costante contatto telefonico con i tecnici del Soccorso Alpino, l'uomo, sfruttando il sopraggiungere della notte, è riuscito a comunicare la propria posizione illuminando lo schermo del cellulare.

Dopo un primo tentativo dei soccorritori di risalire la via dei Laghetti, vanificato dalla presenza di chiazze di neve da cui scorre abbondante acqua, una squadra di tecnici del Cnsas ha raggiunto il malcapitato dalla via Ceri (2070 m s.l.m.) e ha provveduto a metterlo in sicurezza.

Sposato dalla disavventura a lieto fine, l'uomo è stato recuperato all'alba dall'elicottero del 118.

Falconara - Lanterne, fuochi e wifi gratuita: così la spiaggia si fa bella

Domani oltre 2500 lanterne cinesi e a Ferragosto i fuochi d'artificio della Festa del Mare. In attesa di inaugurare la rete wifi gratuita in spiaggia, Falconara si lancia verso i mesi caldi della stagione balneare. L'assessore Signorini: "Falconara un esempio per qualità e offerta". Filippetti, Falcomar: "Siamo apprezzati in tutta le Marche ma dobbiamo recuperare in autostima"

Marco Catalani 9 luglio 2015

"Abbiamo una spiaggia molto apprezzata, siamo pieni di eccellenze ma dobbiamo recuperare in autostima". Il messaggio di Alessandro Filippetti, presidente Falcomar, il consorzio che riunisce i balneari di Falconara arriva diretto e senza tanti giri di parole nel giorno della presentazione dello spettacolo di domani sera, quando oltre 2500 lanterne cinesi saranno lanciate dalla battigia per andare a illuminare la notte falconarese. Quarta edizione, quest'anno, e numeri da record. L'organizzazione - affidata alla New Event di Cristina Coscia - è riuscita all'ultimo a reperire altre lanterne visto l'alta richiesta degli chalet che hanno registrato le prenotazioni dei clienti. Parecchi ristoranti hanno il tutto esaurito. Difficile - anche se non impossibile - trovare un posto tavola libero per la serata di domani. Lancio previsto dalle 23 alle 23.45. Questo prevede l'accordo che il Comune ha stretto con Enac (con la quale occorre coordinarsi per non interferire con il traffico del Sanzio). Tassativamente dalla costa che sarà presidiata da polizia municipale, protezione civile e vigili del fuoco volontari. Per i ritardatari sarà anche aperto un punto vendita di lanterne (biodegradabili e con marchio CE, si raccomandano gli organizzatori in caso di acquisti "fai da te" presso altri esercizi) dalle 20.30 alle 22.30 allo stabilimento Siesta (ex Amato, nei pressi della piattaforma Bedetti).

Non saranno gli unici fuochi sulle acque cittadine. Già perché nonostante un bilancio di lacrime, sangue (e tagli) sono stati confermati anche i fuochi d'artificio di Ferragosto, Festa del Mare. Fuochi "sacri" per i falconaresi. Lo stesso sindaco Recanatini nelle estati 2006 e 2007, con i bilanci all'esame della Corte dei Conti e il Comune che si avviava al dissesto, ebbe la forza per rinunciarvi. Così anche quest'anno ma, spiega l'assessore al Turismo Stefania Signorini "con un taglio del budget del 30% rispetto allo scorso anno". Circa 10mila euro.

Annuncio promozionale

Ferragosto coinciderà, più o meno, con l'avvio della wifi gratuita in spiaggia. I lavori di installazione inizieranno il 20 luglio. "Era un impegno preso e sia riusciti a tagliare anche questo traguardo - commenta la Signorini -. E appena completati i lavori su tutta la spiaggia sarà consentita gratuitamente per tutti i bagnanti la connessione wi-fi. ritengo che questa sia davvero una grossa opportunità per la nostra spiaggia e si inserisce in un lavoro di riqualificazione del litorale più in generale che è di grande qualità". "Accogliamo con piacere la rete wifi - le fa eco Filippetti - che avevamo esplicitamente chiesto all'amministrazione e che pone all'avanguardia la nostra spiaggia. L'impegno dell'amministrazione e degli operatori consente a Falconara di ricevere attestati di stima da tutta la Regione. Cosa di cui si sono accorti anche molti operatori anconetani, come i Fiorini della Capannina, Strabacco Mare e gli altri".

Alluvione alla Chiassa, Caporali: "Non solo risposte politiche"

Arezzo Politica20 ore fa

Alluvione alla Chiassa, Caporali: Non solo risposte politiche

Redazione Arezzo Notizie

“I problemi posti dai cittadini della Chiassa non possono avere solo la risposta “politica” che l'assessore Nisini ha dato alla mia interrogazione in consiglio comunale – afferma il consigliere Pd, Donato Caporali. Una Commissione d'inchiesta ha un sapore fortemente politico ed appare priva di concreta operatività. Tanto più che un'inchiesta c'è già ed è quella della Procura della Repubblica che l'altro ieri ha dichiarato prosciolti i due tecnici di Comune e Provincia di Arezzo. L'amministrazione comunale può quindi lasciare l'inchiesta ai magistrati e preoccuparsi, invece, di dare risposte ai cittadini, visti anche gli impegni presi durante e dopo la campagna elettorale”.

Critica con l'assessore è anche la consigliera Pd Barbara Bennati che aveva presentato un'interrogazione sull'equilibrio di genere all'interno dei Consigli d'amministrazione delle partecipate: “è ovvio che la competenza è un fattore determinante – afferma Barbara Bennati – ma non penso che l'assessore sia convinta che non ci siano donne che hanno la competenza per essere alla guida delle partecipate. E, in ogni caso, da un'assessore alle pari opportunità mi attendo un ruolo attivo per promuovere ed accrescere questa presenza. E non una passiva e “rassegnata” dichiarazione sul fatto che la legge verrà comunque rispettata”.

Arezzo Politica20 ore fa

Alluvione alla Chiassa, Caporali: Non solo risposte politiche

Agricoltura, dalla Regione 800 mila euro ai Consorzi di bonifica per il 2015

9 lug 2015 - 134 letture //

Ammontano a 800 mila euro le risorse stanziare dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli, per finanziare nell'anno 2015 gli interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche di bonifica, in particolare di quelle collocate sui corsi d'acqua minori e lungo la viabilità ancora in gestione ai Consorzi di bonifica.

Tutti gli interventi interesseranno le aree montane, zone caratterizzate da una notevole fragilità sotto l'aspetto geologico e che richiedono pertanto una particolare attenzione alla difesa del suolo, alla tutela delle aree agricole e per riparare i danni alle opere di bonifica montane a seguito del maltempo.

Violenta tromba d'aria sulla Riviera del Brenta Due morti e 20 feriti**Tromba d'aria sulla Riviera del Brenta****Case scoperciate, un morto e tanti feriti**

PER APPROFONDIRE: Mira, Cazzago, tromba d'aria, dolo, pianiga, maltempo

VENEZIA - Una tromba d'aria ha investito ieri pomeriggio, attorno alle 17.30, la zona tra Dolo e Pianiga.

Le conseguenze sono state devastanti: una persona è morta e venti persone sono ferite. Gravi i danni alle case, alcune delle quali sono state scoperciate.

La situazione più preoccupante è quella nell'area di Cazzago di Pianiga, colpita da una fortissima tromba d'aria che ha provocato danni ingenti alle abitazioni e ai negozi. Al momento si registra il decesso di una persona rimasta sepolta da un crollo nella zona di Sambruson di Dolo, 20 feriti (2 dei quali in codice rosso) soccorsi dagli equipaggi del Suem 118 subito giunti sul posto.

L'intero sistema del 118 regionale è pronto ad intervenire in pochi attimi qualora giungessero altre segnalazioni di feriti o persone in difficoltà. Allertati anche i Pronto Soccorso degli ospedali.

grandinata. Il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia sta seguendo, in costante contatto con l'assessore alla Protezione Civile Giampaolo Bottacin, con il responsabile del Suem 118 Paolo Rosi e con quello della Protezione Civile Regionale Roberto Tonellato l'evolversi della situazione legata all'ondata di devastanti temporali. Entrambe le sale operative di Protezione Civile della Regione sono attive e lo rimarranno fino a cessate esigenze. Il maltempo ha colpito duramente numerose aree della Regione, con forti grandinate sparse.

Il presidente del Veneto è in costante contatto con l'Assessore regionale alla Protezione Civile, Giampaolo Bottacin, con i vertici del Suem 118 e della Protezione Civile per seguire l'evolversi della situazione, mentre nei paesi colpiti dalla disastrosa tromba d'aria la notte è scesa tra la popolazione sgomenta e scioccata per quanto avvenuto: scene come dopo un terremoto.

E' già stata avviata una seppur inevitabilmente sommaria conta dei danni, che appaiono comunque ingenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Violenta tromba d'aria in Riviera del Brenta Due morti e 20 feriti**Tromba d'aria sulla Riviera del Brenta****Case scoperciate, un morto e tanti feriti**

PER APPROFONDIRE: Mira, Cazzago, tromba d'aria, dolo, pianiga, maltempo

VENEZIA - Una tromba d'aria ha investito ieri pomeriggio, attorno alle 17.30, la zona tra Dolo e Pianiga.

Le conseguenze sono state devastanti: una persona è morta e venti persone sono ferite. Gravi i danni alle case, alcune delle quali sono state scoperciate.

La situazione più preoccupante è quella nell'area di Cazzago di Pianiga, colpita da una fortissima tromba d'aria che ha provocato danni ingenti alle abitazioni e ai negozi. Al momento si registra il decesso di una persona rimasta sepolta da un crollo nella zona di Sambruson di Dolo, 20 feriti (2 dei quali in codice rosso) soccorsi dagli equipaggi del Suem 118 subito giunti sul posto.

L'intero sistema del 118 regionale è pronto ad intervenire in pochi attimi qualora giungessero altre segnalazioni di feriti o persone in difficoltà. Allertati anche i Pronto Soccorso degli ospedali.

grandinata. Il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia sta seguendo, in costante contatto con l'assessore alla Protezione Civile Giampaolo Bottacin, con il responsabile del Suem 118 Paolo Rosi e con quello della Protezione Civile Regionale Roberto Tonellato l'evolversi della situazione legata all'ondata di devastanti temporali. Entrambe le sale operative di Protezione Civile della Regione sono attive e lo rimarranno fino a cessate esigenze. Il maltempo ha colpito duramente numerose aree della Regione, con forti grandinate sparse.

Il presidente del Veneto è in costante contatto con l'Assessore regionale alla Protezione Civile, Giampaolo Bottacin, con i vertici del Suem 118 e della Protezione Civile per seguire l'evolversi della situazione, mentre nei paesi colpiti dalla disastrosa tromba d'aria la notte è scesa tra la popolazione sgomenta e scioccata per quanto avvenuto: scene come dopo un terremoto.

E' già stata avviata una seppur inevitabilmente sommaria conta dei danni, che appaiono comunque ingenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Lavare bene ortaggi e frutta"" rel="bookmark">Incendio al Cosmari "L avare bene ortaggi e frutta"

Incendio al Cosmari

Lavare bene ortaggi e frutta

FUMO NERO - Si è riunito il comitato di protezione civile. Arpam e Asur al lavoro per i monitoraggi. In un primo momento tra le misure precauzionali consigliate ai cittadini dei comuni di Corridonia, Pollenza, Tolentino, Urbisaglia e Colmurano e delle frazioni di Sforzacosta e Piediripa, la chiusura delle finestre e lo spegnimento dell'aria condizionata. Ora l'attenzione si sposta sul piano alimentare

giovedì 9 luglio 2015 - Ore 08:57 - caricamento letture

30 commenti

Lavare bene ortaggi e frutta '

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/07/09/incendio-al-cosmari-chiudete-le-finestre-e-niente-aria-condizionata/679394/' displayText='facebook'> Lavare bene ortaggi e frutta '

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/07/09/incendio-al-cosmari-chiudete-le-finestre-e-niente-aria-condizionata/679394/' displayText='twitter'> Lavare bene ortaggi e frutta '

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/07/09/incendio-al-cosmari-chiudete-le-finestre-e-niente-aria-condizionata/679394/' displayText='email'> Lavare bene ortaggi e frutta '

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/07/09/incendio-al-cosmari-chiudete-le-finestre-e-niente-aria-condizionata/679394/' displayText='plusone'> Lavare bene ortaggi e frutta '

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/07/09/incendio-al-cosmari-chiudete-le-finestre-e-niente-aria-condizionata/679394/' displayText='pinterest'>

Clicca per guardare il video (foto Michele Orlandi)

L'auto del comune di Tolentino avvisa la popolazione di tenere le finestre chiuse

Aggiornamento delle ore 12

Dopo l'incendio della notte al Cosmari (leggi l'articolo), in località Piane di Chienti di Tolentino, si è subito riunito il Comitato provinciale di protezione civile di Macerata, presieduto dal presidente Antonio Pettinari, nella Sala operativa integrata, con la partecipazione del prefetto Roberta Preziotti, dell'assessore regionale alla protezione civile Angelo Sciapichetti, dei sindaci dei comuni interessati e dei rappresentanti del Consorzio Cosmari. Insieme agli esperti che compongono il comitato, è stata analizzata la situazione dal punto di vista delle operazioni di spegnimento e degli aspetti igienico sanitari per la salute delle persone, degli animali e la tutela dell'ambiente relativa ai comuni interessati: Tolentino, Macerata (frazioni Sforzacosta e Piediripa), Corridonia, Pollenza, Urbisaglia e Colmurano. I vigili del fuoco stanno ultimando le operazioni di spegnimento e le emissioni di fumo sono in sostanziale esaurimento.

In un primo momento le autorità avevano indicato come misura precauzionale ai cittadini di chiudere le finestre e non accendere l'aria condizionata. L'indicazione è ora rientrata.

«Permane l'opportunità si legge in una nota di procedere a un attento e abbondante lavaggio con acqua corrente di ortaggi e frutta nei territori interessati, come la custodia degli animali da cortile. I monitoraggi, sia per l'aria che per il suolo e gli alimenti, da parte dell'Arpam (Agenzia regionale per la protezione ambientale), dell'Asur (Agenzia sanitaria unica regionale), coadiuvati dal Corpo forestale dello Stato, sono già iniziati e i prelievi dei campioni verranno completati nella giornata odierna. I risultati delle analisi saranno resi noti non appena disponibili e sino ad allora la popolazione è inviata ad adottare le precauzioni indicate».

***"Lavare bene ortaggi e frutta"" rel="bookmark">Incendio al Cosmari "L
avare bene ortaggi e frutta"***

Il fumo al Cosmari alle 7,30

«L'incendio è attualmente sotto controllo e non esiste pericolo immediato per la popolazione». Lo fa sapere il Cosmari in una nota ufficiale dopo l'incendio di questa notte (leggi l'articolo). «L'Arpam e l'Asur, prontamente giunte sul posto, unitamente alle autorità interessate, fanno sapere dal Consorzio sono già attive per effettuare i campionamenti dell'aria e del suolo e dei raccolti dei terreni interessati. Considerate le attuali condizioni meteo, e qualora si dovessero avvertire o avvistare presenza di fumo e di odori acri, si consiglia, a scopo precauzionale, alla popolazione dei comuni di: Corridonia, Pollenza, Tolentino, Urbisaglia e Colmurano nonché delle frazioni di Sforzacosta e Piediripa, di tenere al riparo gli animali da cortile, di non aprire le finestre e non usare l'aria condizionata. Si consiglia, altresì, provvisoriamente ed in attesa dell'esito delle prime analisi, di lavare accuratamente, sotto acqua corrente, prima del loro consumo, ortaggi e frutta prodotti nei territori interessati. Ogni cambiamento significativo della situazione verrà prontamente comunicato alla popolazione».

Terzoni: "Verifiche per la salute dei cittadini" rel="bookmark"> L'incendio al Cosmari finisce in Parlamento Terzoni: "Verifiche per la salute dei cittadini"

L incendio al Cosmari finisce in Parlamento

Terzoni: Verifiche per la salute dei cittadini

La parlamentare del M5S presenterà un'interrogazione per fare chiarezza. L'assessore Sciapichetti: "Continueremo a mantenere alta l'attenzione". Il Pd Marche: "Speriamo che non ci sia dolo". Il consigliere pentastellato Bisonni. "L'area interessata aveva le autorizzazioni necessarie?". L'assessore di Macerata Iesari al suo esordio: "Ho toccato con mano la difficile gestione di un fenomeno difforme e variabile"

giovedì 9 luglio 2015 - Ore 20:41 - caricamento letture

5 commenti

Terzoni: Verifiche per la salute dei cittadini '

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/07/09/lincendio-al-cosmari-finisce-in-parlamento-terzoni-verifiche-per-la-salute-dei-cittadini/679586/' displayText='facebook'> Terzoni: Verifiche per la salute dei cittadini '

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/07/09/lincendio-al-cosmari-finisce-in-parlamento-terzoni-verifiche-per-la-salute-dei-cittadini/679586/' displayText='twitter'> Terzoni: Verifiche per la salute dei cittadini '

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/07/09/lincendio-al-cosmari-finisce-in-parlamento-terzoni-verifiche-per-la-salute-dei-cittadini/679586/' displayText='email'> Terzoni: Verifiche per la salute dei cittadini '

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/07/09/lincendio-al-cosmari-finisce-in-parlamento-terzoni-verifiche-per-la-salute-dei-cittadini/679586/' displayText='plusone'> Terzoni: Verifiche per la salute dei cittadini '

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/07/09/lincendio-al-cosmari-finisce-in-parlamento-terzoni-verifiche-per-la-salute-dei-cittadini/679586/' displayText='pinterest'>

I vigili del fuoco al Cosmari

Patrizia Terzoni

L incendio che questa notte ha procurato milioni di euro di danni al Cosmari (leggi l articolo) finisce in Parlamento. L onorevole Patrizia Terzoni del Movimento 5 Stelle ha infatti presentato un interrogazione parlamentare per fare chiarezza sull accaduto. «L incendio è stato domato grazie al pronto intervento di vigili del fuoco e carabinieri scrive Secondo i cittadini però, l'allerta è arrivata con diverse ore di ritardo, e il fumo ha colto di sorpresa molti durante il sonno. Chiederò verifiche sui reali pericoli per la salute degli abitanti di Tolentino, Corridonia, Pollenza, Urbisaglia e Colmurano e sopralluoghi al fine di accertare la validità delle procedure di sicurezza del consorzio. Il Cosmari – prosegue ha tranquillizzato i cittadini del Maceratese però le fiamme dell'incendio sono divampate per oltre 10 metri di altezza e hanno interessato un'area di 5 mila metri quadri, per questo invitiamo le autorità competenti, ad effettuare tutti i controlli del caso affinché la situazione, anche da un punto di vista ambientale, possa tornare effettivamente alla normalità».

L assessore Angelo Sciapichetti

Ai ringraziamenti del presidente della Regione Luca Ceriscioli a «tutti coloro che hanno lavorato che continuano a lavorare in queste ore e che si adopereranno nei prossime giorni», si aggiungono le rassicurazioni dell assessore maceratese Angelo Sciapichetti: «Il sistema regionale di protezione civile si è subito allertato a seguito della segnalazione pervenuta da parte dei vigili del fuoco e dell'Arpam (Agenzia per la protezione ambientale). La Sala operativa unificata della Regione è entrata in modalità rafforzata per seguire l'evoluzione della situazione e collaborare con quella operativa integrata di Macerata. Sul posto sono presenti funzionari della protezione civile della Regione che stanno cooperando con

Terzoni: "Verifiche per la salute dei cittadini" rel="bookmark"> L'incendio al Cosmari finisce in Parlamento Terzoni: "Verifiche per la salute dei cittadini"

i tecnici al lavoro». L'assessore si è recato in zona per seguire l'evolversi della situazione, in stretto contatto con la struttura del dipartimento regionale di Protezione civile. «Il Centro funzionale multirischi di Colle Ameno sta seguendo l'evoluzione meteo e l'andamento dei venti per delineare i possibili scenari atmosferici nella zona interessata dall'incendio dell'impianto Cosmari di Tolentino. Continueremo a mantenere alta l'attenzione, in attesa che i risultati delle analisi in corso chiariscano la ricaduta dell'evento sull'ambiente del comprensorio coinvolto. La situazione è costantemente monitorata e sotto controllo, per scongiurare allarmismi immotivati nei confronti delle popolazioni limitrofe all'impianto».

Sandro Bissonni durante un sit in al Cosmari

Il consigliere regionale Sandro Bissonni interviene come membro dell'associazione Nuova Salvambiente e cittadino preoccupato: «Già nel 2013 in sede di osservazioni della Sia (Studio di Impatto Ambientale) del Cosmari domandai quali erano le azioni previste in caso di emergenze ambientali e le procedure per limitare gli effetti e le ricadute che si avrebbero. Queste domande non hanno mai ricevuto una risposta esaustiva. Ora che purtroppo gli avvenimenti narrano di un grave incendio, credo che questa volta qualcuno dovrà rispondere.

Altra questione, la nuova AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) non mi risulta che a tutt'oggi sia stata rilasciata, quindi viene da chiedersi se la specifica struttura interessata dall'incendio sia o meno provvista delle autorizzazioni necessarie».

Bissonni propone anche una serie di interrogativi relativi alla tempistica: «L'incendio si è sviluppato nelle prime ore della giornata; sembrerebbe che in alcune città la popolazione sia stata avvisata solo verso le 5:30, ossia a distanza di diverse ore dall'incendio, e peggio in altre città non ci sia stato avviso se non in tarda mattinata.

Inoltre, probabilmente, con questo caldo molte persone avranno dormito con le finestre aperte e quindi è verosimile che molti abbiano respirato gli inquinanti provenienti dai fumi dell'incendio.

Tutto questo poteva essere gestito meglio? Si poteva fare prima?».

Francesco Comi

Esprimono solidarietà al Cosmari, ai suoi dipendenti, ai sindaci e alla popolazione del territorio colpiti dall'incendio Francesco Comi e Gianluca Fioretti, segretario e vice segretario del Pd Marche: «La nostra speranza, chiaramente, è che alla base dell'accaduto non ci sia origine dolosa ed è nostro auspicio che le operazioni di verifica e di messa in sicurezza da parte delle autorità preposte – Arpam, Asur, Corpo forestale dello Stato, Dipartimento regionale di Protezione Civile – si svolgano con il necessario scrupolo e la massima celerità, per garantire la difesa della salute pubblica. Siamo certi che il consorzio Cosmari, così come tutto il territorio interessato da questa vicenda, saprà risollevarsi e riprendere la propria attività, fondamentale per la provincia di Macerata, continuando a svolgere un'azione esemplare nel campo della gestione dei rifiuti, come testimoniato dagli ottimi risultati ad oggi raggiunti».

L'assessore di Macerata Mario Iesari

Mario Iesari, neo eletto assessore all'Ambiente del comune di Macerata, esordisce nel suo incarico con un evento che lo ha messo significativamente alla prova. «Questa mattina spiega ho toccato con mano le difficoltà di gestione di un fenomeno variabile nel tempo e nello spazio. Poi in rete ho constatato una sfiducia generalizzata dei cittadini verso le istituzioni che rende difficile l'impatto del problema sui cittadini, oltre alle polemiche sulla comunicazione in tempi diversi. Le differenze sulla tempistica della comunicazione sono legate al fatto che la situazione era difforme nei diversi comuni. La funzione del Cosmari va riconosciuta, ci evita la presenza di diverse discariche che rappresenterebbero bombe ecologiche sul territorio ogni giorno». E sulla possibilità che aumentino le tariffe per i cittadini? «E presto per dirlo ma mi sembra poco probabile».

Il sindaco di Pollenza Luigi Monti commenta: «Questa volta siamo stati fortunati, ci dispiace per Tolentino e Corridonia,

Terzoni: "Verifiche per la salute dei cittadini"" rel="bookmark"> L'incendio al Cosmari finisce in Parlamento Terzoni: "Verifiche per la salute dei cittadini"

noi siamo stati appena sfiorati. Casette Verdini che negli ultimi anni ha già dato tanto con le puzze stava appena ricominciando ad avere un po' di fiducia con la chiusura dell'inceneritore, ma questo episodio ci fa di nuovo perdere credibilità».

(a.p.)

Montevecchio, al via i lavori di consolidamento della frana

Monitoraggio e messa in sicurezza della zona. Il punto in un incontro tra Servizio tecnico di bacino Romagna e Comune di Cesena

Tweet Tweet

Il Servizio tecnico di bacino Romagna della Regione è pronto ad avviare gli **interventi strutturali di consolidamento della frana di Montevecchio, a Cesena**. Sono previste la realizzazione di **briglie di contenimento** e di **opere di drenaggio delle acque sotterranee e superficiali**.

I lavori, a cura del Servizio tecnico di bacino Romagna, saranno finanziati con le **risorse** messe a disposizione dalla **Regione** e con gli ulteriori finanziamenti erogati nell'ambito dell'Ordinanza di **Protezione civile** n. 232 dello scorso 30 marzo sui primi interventi urgenti per far fronte alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito l'Emilia-Romagna dal 4 al 7 febbraio 2015.

La frana di Montevecchio di Cesena, oggetto di **monitoraggio e studi** da parte **del Dipartimento di Scienze geologiche dell'Università di Bologna**, interessa una piccola valle di calanchi costituita da terreni argillosi. Si estende per una lunghezza di 700 metri su un fronte di 50 metri, con una profondità media di circa 10 metri, coinvolgendo un volume di terreno stimabile in oltre 300 mila metri cubi.

In particolare, gli studi hanno dimostrato che l'intero corpo della frana si riattiva subito, anche a seguito di piogge “normali” e si comporta come un “fluido magmatico”.

Finora, gli interventi hanno riguardato la salvaguardia delle abitazioni, delle strade provinciali e delle linee elettriche minacciate dal dissesto. Nei prossimi giorni, compatibilmente con la praticabilità dei terreni, si procederà dunque al consolidamento del versante.

Parallelamente, è in corso la perimetrazione dell'area in dissesto nel Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei bacini regionali romagnoli.

Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Frana a Montevecchio di Cesena

Azioni sul documento Stampa

Pubblicato il 09/07/2015 —

Incidenti montagna: alpinista muore sul Gran Zebbru

Precipitato per alcune centinaia di metri durante scalata vetta

09/07/2015 - 11:30

0

(ANSA) - BOLZANO, 9 LUG - Un alpinista ha perso la vita in un incidente sul Gran Zebbru, con 3.857 metri la seconda vetta per altezza del gruppo Ortles-Cevedale. L'uomo è precipitato per alcune centinaia di metri durante la scalata lungo la via normale. Faceva parte di una cordata formata da più persone. Sul posto è intervenuto il soccorso alpino di Solda, i carabinieri e l'elisoccorso del 118 altoatesino che ha recuperato la salma. I compagni di cordata, sotto shock, sono stati accompagnati a valle.

Tromba d'aria nel veneziano: Zaia, decretato stato crisi

Governatore, Renzi assicurato fondi per interventi emergenza

09/07/2015 - 14:30

0

(ANSA) - VENEZIA, 9 LUG - Il presidente della Regione, Luca Zaia, ha decretato lo stato di crisi per le zone colpite dalla tromba d'aria. Nel pomeriggio ci sarà il passaggio formale della delibera da parte della Giunta Veneta che chiederà al Governo lo stato di calamità. "Il premier Renzi - ha detto Zaia - ha promesso l'appoggio del Governo, assicurando che ci saranno i fondi". Zaia ha detto di aver ricevuto stamane una telefonata di solidarietà da Renzi.

Maltempo: Veneto, Arpav, si tratta di tornado di potenza EF4

Secondo peggiore in regione. Vento tra 200 e oltre 300 km l'ora

09/07/2015 - 20:50

0

(ANSA) - VENEZIA, 9 LUG - Per l'Agenzia regionale dell' ambiente del Veneto (Arpav) il tornado che ha investito la Riviera del Brenta, nel veneziano, è stato uno dei più forti negli ultimi 80 anni del Nordest. Ieri si è registrata una intensità del vento che oscillava tra i 200 e gli oltre 300 chilometri orari, particolare che fa classificare il fenomeno come 'tornado' EF4, secondo la scala Enhanced Fujita. Rientra tra una delle trombe d'aria più forti da quando in Veneto si studia il fenomeno.

Tromba d'aria devasta il Veneziano: un morto e 30 feriti. Il video

09/07/2015 - 09:32

0

ANSA) - VENEZIA, 8 LUG - In pochi attimi il cielo si è oscurato e l'afa ha lasciato posto ad un vento impetuoso che si è trasformato in una tromba d'aria e lungo la riviera del Brenta, tra Dolo e Mira, si è scatenato l'inferno. Il bilancio alla fine è di un anziano morto, di una trentina di feriti, di cui alcuni gravi, di alberi sradicati e case scoperciate.

Tutto è successo attorno alle 17 e 30, quando, dopo giorni di sole e di temperature torride, quasi sull'intero Veneto si è scatenato il maltempo. La situazione più grave proprio lungo la riviera del Brenta, in quel tratto che di pochi chilometri racchiude Comuni che devono ancora fare i conti con i danni ingentissimi provocati dalla tromba d'aria.

Ma la tragedia, secondo una prima ricostruzione, si è consumata a San Bruson di Dolo (Venezia), dove il maltempo ha lasciato sul campo una vittima: un anziano che era a bordo di un'auto che è stata travolta dalle raffiche del vento. I feriti sono ricoverati negli ospedali di Mestre, Padova, Piove di Sacco, Dolo e Mirano. La maggior parte, fortunatamente, non è in gravi condizioni. Ma è difficile ancora in queste ore fare un bilancio definitivo.

La situazione è stata seguita in ogni momento dal governatore del Veneto, Luca Zaia, in contatto con l'assessore alla Protezione Civile, Giampaolo Bottaccin, il responsabile del Suem 118, Paolo Rosi e della Protezione Civile, Roberto Tomellato. Per domani Zaia ha convocato una Giunta regionale straordinaria proprio per affrontare la situazione e per una prima conta dei danni. «Abbiamo - ha detto il presidente veneto - un sistema di intervento ben collaudato dai purtroppo numerosi eventi calamitosi accaduti negli ultimi anni e tutti i nostri uomini, sanitari, volontari e tecnici, stanno ancora una volta gettando il cuore oltre l'ostacolo». Proprio la conta dei danni richiederà probabilmente un attento esame.

Numerose infatti le abitazioni scoperciate dalla furia del vento, moltissimi gli alberi sradicati e caduti lungo le strade, mentre veicoli sono finiti nei canali spinti dalla potenza della tromba d'aria. Immediati comunque gli interventi dei soccorritori. Sul posto la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri. Il Suem 118 è intervenuto con due elicotteri e 19 ambulanze.

Il maltempo però nelle stesse ore ha riguardato gran parte della Regione, con grandinate e forti raffiche di vento, e nel bellunese, ad Acquabona, fuori Cortina, è caduta una frana di ghiaia e fango che ha invaso la statale Alemagna. La strada che collega il capoluogo ampezzano al resto del Veneto è stata chiusa per consentire le operazioni di sgombero del terriccio. Un'analoga frana era caduta un paio di settimane fa sempre in località Acquabona, isolando per alcune ore Cortina. (ANSA).

.
Video caricato sul canale YouReporter: l'impressionante tromba d'aria a Mira. Guarda il video.

Tasi, sgravi per "maxi" famiglie e alluvionati

09/07/2015 - 12:25

1

Nuovi sgravi fiscali per Tasi e Imu. Ad annunciarlo è stato questa mattina l'assessore al Bilancio Marco Ferretti. In particolare, per le famiglie numerose (3 o più figli sotto i 26 anni) e con reddito sotto i 40mila euro, sgravio di 25 euro per ciascun figlio per la Tasi. E sempre per la Tasi, per le famiglie colpite dall'alluvione del Baganza dell'ottobre scorso, deduzione della seconda rata Tasi, che quindi non dovrà essere pagata. Confermate poi per l'Imu le agevolazioni del 2014. "Si tratta di un segnale in controtendenza che abbiamo voluto dare, nel senso che proviamo a cominciare a ridurre qualcosa", ha detto Ferretti. Il totale degli sgravi stimati dal Comune ammonta a 3,5 milioni complessivi.

Il comunicato del Comune

"Nonostante le difficoltà di chiusura del bilancio di previsione 2015 e la costante riduzione dei trasferimenti da parte del Governo centrale, il Comune estende gli sgravi fiscali per TASI e IMU, introducendo nuove agevolazioni per famiglie numerose e i cittadini possessori di abitazione danneggiate dall'alluvione dell'ottobre scorso.

Lo ha comunicato l'assessore al bilancio Marco Ferretti in una conferenza stampa in Municipio, annunciando anche l'imminente arrivo in Consiglio Comunale del bilancio 2015, approvato ieri dalla Giunta municipale. Da domani il documento contabile sarà a disposizione dei consiglieri ed entro al fine del mese si concluderà il lungo impegnativo iter dell'approvazione in Consiglio Comunale.

"I tagli dello Stato per 20 milioni di euro ci hanno costretto ad un faticoso e impegnativo lavoro di razionalizzazione della macchina comunale, che ci ha portato a recuperare circa 12 milioni di euro, ma lo abbiamo fatto - ha sottolineato ancora Ferretti - senza ridurre i servizi educativi e il welfare, che insieme comportano una spesa di oltre 70 milioni di euro. L'operazione si completerà con il previsto stanziamento di 8,2 milioni da parte dello Stato a copertura parziale del fondo IMU - TASI. A questo punto - ha concluso l'assessore - abbiamo raschiato il fondo del barile, per il futuro non ci resta più nulla da razionalizzare senza intaccare i servizi ai cittadini".

Ferretti ha quindi trattato il tema degli sgravi: "Nonostante le difficoltà a chiudere il bilancio - ha sottolineato - abbiamo deciso di andare incontro ai nostri cittadini residenti, che fin dalla gestione commissariale sono stati chiamati a pagare il massimo delle aliquote fiscali previste. Vogliamo dare un segnale in controtendenza, introducendo ulteriori sgravi per le famiglie con tre o più figli a carico, e esentando dal pagamento della seconda rata TASI gli alluvionati che hanno subito danni documentati per oltre 500 euro. Per tutto il resto confermiamo le agevolazioni del 2014, con importo complessivo di 3 milioni e mezzo di minori entrate dovute a questa operazione".

Agevolazioni TASI

Per la TASI (Tassa Servizi Indivisibili) resta in vigore l'addizionale dello 0,8 per mille per le sole abitazioni principali e pochi altri casi specifici, ma sono confermate le esenzioni e detrazioni nella stessa misura dell'anno precedente, legate al reddito e alla classe di rendita.

Inoltre sono previste ulteriori detrazioni per famiglie numerose (3 o più figli sotto i 26 anni) con reddito ISEE inferiore ai 40.000 euro, nella misura di 25 euro per ciascun figlio a carico.

Per le famiglie alluvionate, che hanno compilato la scheda regionale per la dichiarazione dei danni con importi superiori ai 500 euro, è prevista la deduzione della seconda rata (50% dell'imponibile TASI).

"Abbiamo volutamente circoscritto l'applicazione dell'addizionale alla prima casa esente da IMU - ha precisato Ferretti - anche per evitare complicate commistioni fra inquilini e proprietari che avrebbe determinato l'estendimento dell'aliquota alla seconda casa e oltre".

Tasi, sgravi per "maxi" famiglie e alluvionati**Aliquote agevolate IMU**

Per quanto riguarda l'IMU vengono confermate le aliquote agevolate introdotte nel 2014: 6 per mille per chi aderisce al progetto "Affitti Garantiti", e 8 per mille per il canone concordato, per gli immobili affittati a studenti e per quelli concessi in comodato a figli o genitori.

In totale, detrazioni e sgravi comportano una riduzione su TASI e IMU pari a 3,5 milioni di euro.

Un piano contro esondazioni e alluvioni

L'amministrazione Maragno aggiorna il documento datato 2008 che indica centri operativi e aree di accoglienza di Antonella Luccitti wMONTESILVANO Un colle soggetto a continue frane e un fiume ad alto rischio esondazione. Queste sono solo le principali criticità che interessano Montesilvano e con le quali le amministrazioni comunali e i cittadini sono costretti a fare i conti ogni inverno. Eppure la città adriatica, che conta oltre 53 mila abitanti, finora non era dotata di un piano di protezione civile aggiornato attraverso il quale gestire le situazioni di emergenza. L'ultimo aggiornamento dell'importante documento era datato 2008 e, per questa ragione, il piano era praticamente inefficace, come dimostrato anche durante l'esondazione del fiume Saline nell'inverno 2012. Almeno fino a oggi quando il nuovo piano di emergenza comunale ha ricevuto il parere favorevole del centro funzionale d'Abruzzo, la struttura operativa della Regione che svolge specifiche funzioni in caso di rischi per le popolazioni, il territorio o l'ambiente. Il documento è ora pronto per passare al vaglio della commissione prima di approdare in Consiglio comunale. Ad annunciare l'importante passo avanti in materia di sicurezza è l'assessore alla Protezione civile, Ottavio De Martinis, che spiega come il documento prenda in considerazione i rischi del territorio, distinguendoli in idrogeologici, sismici, di incendi boschivi e legati a neve o valanghe. Nel piano viene fornito un vero e proprio vademecum sulle modalità di intervento per ogni singola situazione, indicando i soggetti che dovranno essere coinvolti in base all'emergenza. «Nel territorio», spiega De Martinis, «sono stati individuati 36 edifici strategici, ossia delle strutture ricettive che verranno messe in funzione in caso di necessità. Si tratta del municipio, in quanto sede del Coc (centro operativo comunale), scuole, impianti sportivi e il Palacongressi. A questi si aggiungono 24 aree di attesa tra piazze e parcheggi, due di accoglienza, gli stadi Speciale e Mastrangelo, e due di ammassamento, il giardino di via Gramsci e il parcheggio del Cormorano lungo corso Umberto». Nel piano sono indicati anche i 10 responsabili delle funzioni di supporto, individuati con delibera di giunta dello scorso marzo, nei dirigenti comunali. Nello specifico le aree di intervento sono: tecnico scientifica-pianificazione; sanità, assistenza sociale e veterinaria; volontariato; materiale e mezzi; servizi essenziali; censimento danni a persone e cose; strutture operative locali e viabilità; comunicazione; assistenza alla popolazione e attività scolastica; amministrativa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Aschi, una piazza per don Cesare

Nella frazione di Ortona dei Marsi intitolazione al sacerdote missionario orionino

ORTONA DEI MARSI Si è svolta ad Aschi, frazione di Ortona dei Marsi, la cerimonia di intitolazione di una piazza a un grande personaggio con umili origini. Si tratta di don Cesare Di Salvatore (nato ad Aschi il 10 ottobre 1900 - morto a Buenos Aires il 7 dicembre 1943). Cesare, già orfano del padre morto qualche anno prima in Nordamerica, nel terribile terremoto della Marsica perse tutti gli altri familiari: la mamma e tre sorelle. Fu accolto, insieme con altri bambini, orfani del terremoto, da don Orione, all'epoca coordinatore dei soccorsi della Protezione Civile. Alla cerimonia è stato invitato il consigliere generale dell'Opera Don Orione e argentino, don Eldo Musso, il quale ha portato una breve testimonianza di dedizione e di sacrificio del religioso orionino e abruzzese. Presenti anche il sindaco di Ortona dei Marsi Eramo Manfredi e numerosi religiosi orionini, tra cui don Bruno Fraulin che ha curato una breve biografia di don Cesare Di Salvatore, don Angelo De Ninis e don Antonio Chiarilli, superiore della comunità orionina di Avezzano. Il giovane Cesare visse accanto a San Luigi Orione, superato ben presto il trauma del terremoto, venne attratto dalla testimonianza di vita dell'apostolo della carità che si dedicò senza limiti agli altri.

Gli esperti studiano la frana sotto la chiesetta del castello

class="shared-detail mini" itemscope itemtype="http://schema.org/Article">

roccascalegna

ROCCASCALEGNA. Una cinquantina tra geologi, ingegneri e architetti si incontrano domani a Roccascalegna per studiare la frana avvenuta lo scorso marzo sotto la chiesa medievale di San Pietro. L'Ordine...

09 luglio 2015

ROCCASCALEGNA. Una cinquantina tra geologi, ingegneri e architetti si incontrano domani a Roccascalegna per studiare la frana avvenuta lo scorso marzo sotto la chiesa medievale di San Pietro. L'Ordine regionale dei geologi, insieme al Comune, ha organizzato un convegno al fine di analizzare il distacco del costone e valutare gli interventi di consolidamento e messa in sicurezza del complesso storico arroccato. «Invitiamo chiunque abbia un'idea a venire ad esporla al convegno», dice il sindaco **Domenico Giangiordano**. Dopo la dichiarazione di somma urgenza e lo stanziamento di 400mila euro da parte della Regione, lo scorso 22 giugno i lavori sono stati affidati alla Edilflorio srl di Vasto, ditta specializzata in quanto utilizza particolari mezzi che emettono minori vibrazioni. Ma gli interventi, che prevedono la ricostruzione del costone franato e la fasciatura dell'edificio sacro con barre d'acciaio, non sono ancora iniziati per via di alcune perplessità espresse dalla Sovrintendenza.

In questi giorni, intanto, gli ingegneri incaricati dal Genio civile stanno eseguendo rilievi geofisici del sottosuolo e della struttura della chiesa, nella speranza di iniziare presto

a intervenire. All'iniziativa di domani, dalle 9 nella sala convegni del castello, parteciperanno tra gli altri l'assessore regionale alla protezione civile, **Mauro Mazzocca**, e il presidente della Regione, **Luciano D'Alfonso**. (s.s.o.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

<Strada della vergogna, subito i lavori>

class="shared-detail mini" itemscope itemtype="http://schema.org/Article">

«Strada della vergogna, subito i lavori»

La promessa di De Leonardis neo consigliere provinciale che ha preso il posto di Enrico Iacobitti

09 luglio 2015

CHIETI. «Assicuro il massimo impegno perché partano al più presto i lavori sulla provinciale 8, per la quale, nonostante siano già state firmate due delibere che stanziavano i fondi per la ristrutturazione, non si muove ancora nulla». L'impegno è del sindaco di Bucchianico, **Gianluca De Leonardis**, nella sua nuova doppia veste di sindaco e neo consigliere provinciale, appena subentrato al democratico **Enrico Iacobitti**. Non essendo stato rieletto consigliere comunale alle scorse elezioni teatine, Iacobitti, infatti, è decaduto anche da consigliere provinciale. Al suo posto è subentrato appunto il sindaco di Bucchianico che ora deve farsi carico ancora di più della difficile situazione che vive la provinciale ormai ribattezzata la "strada della vergogna". I residenti chiedono i lavori promessi, soprattutto dopo che, il 16 giugno scorso, il presidente **Mario Pupillo** ha firmato due delibere che stanziavano circa 22 mila euro per risistemare la provinciale. «Purtroppo», dice De Leonardis, «nonostante l'impegno di spesa nulla ancora si è mosso per sistemare questa arteria bloccata su più punti». Neanche l'incendio della discarica di rifiuti tossici di colle Marconi, che neanche a farlo apposta si trova proprio accanto alla provinciale che collega Chieti a Roccamontepiano, è riuscito a smuovere qualcosa per aprire gli attesi cantieri. Anche dopo che, la notte dell'incendio, il Comune di Chieti ha mandato mezzi propri a togliere la terra dalla sede stradale per permettere il transito dei mezzi dei vigili del fuoco, che altrimenti non sarebbero potuti passare. Ci sono volute solo due ore per tornare a rendere percorribile il tratto bloccato e questo ha esasperato ancora di più i residenti della zona a cavallo tra Chieti, Bucchianico e Casalincontrada che al presidente Pupillo avevano persino chiesto di potersi autotassare per fare i lavori a proprie spese. Le delibere provinciali ora finalmente ci sono ma la strada sembra abbandonata a se stessa. Non si è provveduto nemmeno a sistemare le recinzioni cadute intorno a buche e frane.

Senza contare che anche via Brecciarola, l'unica strada alternativa per collegarsi alla Tiburtina, anch'essa di pertinenza della Provincia, è pure in pessimo stato, con buche e dissesti ovunque e incidenti stradali a iosa. (a.i.)

L'Aquila, sbaglia sentiero, escursionista passa la notte sul Gran Sasso

class="shared-detail mini" itemscope itemtype="http://schema.org/Article">
in montagna

Disavventura per un 73enne di Magliano Sabina che ha lasciato la via Normale ed è rimasto bloccato sotto il Monte Prena, a 2.561 metri di altitudine. All'alba recuperato dal Soccorso alpino

09 luglio 2015

Una veduta del Monte Prena, dove stamane è avvenuto il recupero L'AQUILA. Notte all'addiaccio sul Gran Sasso per un 73enne di Magliano Sabina (Rieti), bloccato sotto il monte Prena a quota 2561 e recuperato all'alba dall'elicottero del 118. Abituato a escursioni in zona, durante la discesa invece della via Normale ha imboccato la via dei Laghetti, fra salti di roccia e un canale innevato. In costante contatto telefonico con il Soccorso Alpino, ha mostrato la sua posizione tenendo acceso il display del cellulare. I tecnici del Centro nazionale di Soccorso alpino (Cnsas) lo hanno raggiunto in poche ore dalla via Ceri e riaccompagnato a valle.

Maltempo: attesi temporali, vento forte e mareggiate sull'Emilia Romagna

il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso per oggi un avviso di condizioni meteo avverse che prevede sull'Emilia-Romagna venti fino a burrasca da Nord-Est e mareggiate lungo le coste esposte, oltre a temporali anche di forte intensità

Giovedì 9 Luglio 2015 - ATTUALITA'

La perturbazione atlantica che ha portato piogge e temporali sulle regioni di Nord-Est ha raggiunto anche l'Emilia-Romagna dove già si registra una moderata instabilità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede sull'Emilia-Romagna un sensibile rinforzo dei venti fino a burrasca da Nord-Est e mareggiate lungo le coste esposte, oltre a precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, accompagnate da forti raffiche di vento e locali grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata, per oggi, criticità arancione sul Veneto nord-orientale per rischio idrogeologico localizzato e criticità gialla sull'Emilia-Romagna, sulle restanti aree del Veneto, ma anche sul reatino, sugli Appennini marchigiani e sull'Umbria orientale.

Queste le previsioni nazionali per oggi 9 luglio:

- precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Emilia-Romagna centro-orientale e pianure di Veneto e Friuli Venezia Giulia con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati;
- precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto di Veneto ed Emilia-Romagna e su Lombardia meridionale, Toscana settentrionale ed orientale, settori orientali di Umbria e Lazio, settori appenninici di Marche, Abruzzo e Molise, Campania orientale e meridionale e sulla Basilicata settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.
- temperature: in locale sensibile diminuzione sulla Pianura Padana, sulla Sardegna e localmente sui settori adriatici centrali; senza variazioni di rilievo altrove, con valori massimi elevati o molto elevati al sud.
- venti: forti con rinforzi di burrasca nord-occidentali sulla Sardegna; localmente forti settentrionali sulla Liguria e da nord-est su Golfo di Trieste e coste romagnole e marchigiane.
- mari: agitato il Mare di Sardegna; molto mossi il Mar Ligure al largo, i bacini prospicienti le Bocche di Bonifacio ed il Canale di Sardegna, in estensione allo Stretto di Sicilia; inizialmente molto mosso l'Adriatico settentrionale ma con moto ondosio in calo.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

red/pc

(fonte: DPC)

Informagiovani, domani la presentazione dell'opuscolo Protezione Civile

La brochure a fumetti è stata realizzata dai volontari del Servizio civile nazionale

dalla Redazione

giovedì 9 luglio 2015 - 09:36

L'Ufficio Informagiovani del Comune di Rieti, in collaborazione con l'assessorato alla Protezione Civile e il COI, ha realizzato un opuscolo informativo rivolto a tutti i cittadini, al fine di renderli più consapevoli sui fattori di pericolosità e di rischio e sulle norme comportamentali e preventive da rispettare in caso di emergenza.

La brochure a fumetti è stata realizzata dai volontari del Servizio civile nazionale, aderenti al progetto "Pronti per ogni emergenza" anno 2014/15, e sarà presentata nel corso di una conferenza stampa che si terrà venerdì 10 luglio alle 11 presso la Sala Consiliare del Comune. Interverranno: il sindaco di Rieti, Simone Petrangeli, l'assessore della Protezione Civile, Alessandro Mezzetti, il presidente dell'associazione di volontariato Rieti '93, Valter Buccioli, e l'Operatrice Locale di Progetto (OLP) del Servizio civile, Raffaella Traversari.

La Grandi Rischi citata per danni**IL NUOVO FRONTE**

Si apre anche un nuovo fronte civile nell'ambito delle “dichiarazioni assicuranti” fornite dai componenti della commissione Grandi rischi il 31 marzo 2009. E' la conseguenza di una citazione per danni per diverse centinaia di mila euro contro la presidenza del Consiglio. L'azione legale, è stata avviata dall'avvocato Claudio Verini del Foro dell'Aquila per conto di alcune famiglie che hanno perso nella tragedia del 6 aprile 2009 diversi familiari tra cui un ragazzo di 30 anni. La citazione per danni, segue quella incardinata per prima, portata avanti dagli avvocati Maria Teresa Di Rocco e Silvia Catalucci, (in difesa di una trentina di familiari delle vittime del terremoto, che hanno avanzato un maxi risarcimento di una quarantina di milioni di euro circa) ed è stata anch'essa portata all'attenzione del tribunale civile ed è stata individuata la presidenza del Consiglio in quanto la commissione Grandi rischi è una emanazione diretta di essa oltre a essere un organismo operativo governativo.

IN FASE DI VERIFICA

La vicenda giudiziaria portata avanti dall'avvocato Verini si trova nella fase della verifica della costituzione del contraddittorio. Il presunto comportamento omissivo dei componenti della Grandi rischi è l'elemento per chiamare direttamente in causa, la presidenza del Consiglio. Il ricorso, secondo quanto si è appreso, poggia su due censure predominanti: la “valutazione inadeguata del rischio sismico” a fini preventivi con specifico riferimento alla riunione del 6 aprile, ovvero della sottovalutazione dello sciame sismico in atto da diversi mesi prima della scossa devastante del 6 aprile 2009. Nel ricorso si fa riferimento anche alle presunte dichiarazioni avventate che avrebbero indotto alcuni a mettere da parte l'atteggiamento prudentiale adottato fino ad allora. Come ad esempio il giovane di 30 anni che nonostante le sollecitazioni dei propri familiari ad abbandonare la propria abitazione, lo stesso era rimasto convinto della bontà delle dichiarazioni pubbliche rese dagli esperti. Il ricorso, che, ha solo fini risarcitori, è stato presentato dall'avvocato Verini prima della sentenza assolutoria (di sei dei sette imputati della Commissione Grandi Rischi, accusati di omicidio colposo e lesioni colpose) della Corte d'Appello dell'Aquila a novembre del 2014.

Marcello Ianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosmari, gigantesco incendio nella notte Paura tra i residenti, rischi o inquinamento

Le fiamme nel capannone destinato alla selezione manuale del multimateriale. Danni stimati per oltre 4 milioni di euro

L'ALLARME

Inferno di fuoco al Cosmari, milioni di euro di danni e rischio nube tossica, panico tra i maceratesi: «La mia casa è stata invasa dal fumo e dall'odore acre, avevo gola e occhi irritati». Così Paolo Lapponi, di Corridonia, racconta una notte di terrore. Alle 5.45 è stato svegliato dall'altoparlante che raccomandava di tenere le finestre chiuse e di non attivare i condizionatori. Un residente di Colbuccaro dice: «Ho dormito in macchina, mia sorella è in dolce attesa, l'ho fatto a scopo precauzionale, per paura delle emissioni di diossina». Sono ancora ignote le cause del disastroso incendio divampato alle prime ore di ieri mattina nell'impianto adibito allo smaltimento rifiuti con sede a Piane di Chienti, in comune di Tolentino. Il rogo è scoppiato intorno all'1.30, nel capannone di selezione manuale del multi materiale (plastica, alluminio e barattolame metallico), un'area di 4000 mq andata completamente distrutta. La lavorazione era ferma, nessuno è rimasto coinvolto. Il danno, ingente, di diversi milioni di euro: «L'impianto era nuovo, costato 3milioni e 900 mila euro- ha spiegato il presidente del Cosmari Graziano Ciurlanti- l'intenzione è quella di non rallentare la raccolta. Troveremo un altro impianto che potrà dar seguito alla collocazione e alla lavorazione dei rifiuti».

LA SEGNALAZIONE

A dare l'allarme sono stati alcuni operai, al lavoro sul lato opposto, che hanno visto le lingue di fuoco, alte oltre dieci metri. Sul posto l'intervento immediato dei Vigili del fuoco che hanno circoscritto le fiamme, evitando che queste arrivassero ad un deposito di materiale plastico e ad un accatastamento di bombole di acetilene, portate subito fuori. Tre di queste sono esplose, diversi gli incendi isolati nel corso delle operazioni di spegnimento, interessate anche le stie nella parte posteriore dello stabile. Alle 3 l'incendio risultava completamente sedato e alle 5.30 le fiamme potevano dirsi spente. Nella mattinata di ieri la situazione era già sotto controllo. Il comitato provinciale di protezione civile, presieduto dal presidente Antonio Pettinari si è riunito insieme ai sindaci, coadiuvato dalla sala operativa unificata della Regione. Presente anche l'assessore regionale Angelo Sciapichetti e il prefetto Preziotti. I monitoraggi di aria, acqua e alimenti da parte dell'Arpa e dell'Asur, con il sostegno del Corpo Forestale dello Stato, sono partiti tempestivamente. Le analisi sui campioni prelevati saranno rese note a breve. 36 i pompieri impegnati, provenienti da Camerino, Tolentino, Civitanova e Macerata. Una squadra è arrivata da Fabriano e una chilolitrica da Ancona. A complicare le operazioni, il forte vento. La nube si è mossa dapprima a est, in direzione mare e con il sorgere del sole verso ovest, in direzione monti. A Macerata coinvolte direttamente le frazioni di Sforzacosta e Piediripa. A Fermo e Civitanova, nessuna criticità segnalata.

Alessandra Bruno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paura per un disperso uomo ritrovato dopo ore

Uno smartphone può aiutare a ritrovare una persona dispersa. Lo dimostra quando avvenuto ieri sulla spiaggia di Sabaudia. Nella tarda mattinata un bagnante romano di 51 anni che si trovava sull'arenile con la moglie le ha comunicato che sarebbe andato a fare un bagno. Dopo un quarto d'ora la donna non lo ha più visto in acqua e, dato che il mare era molto mosso, ha dato l'allarme temendo che il marito fosse annegato. Immediatamente sono scattati i soccorsi. Sul posto la Capitaneria di porto di Sabaudia. Da Terracina la motovedetta della Guardia Costiera. In mare anche il gommone della delegazione di spiaggia di Sabaudia e quello dei Vigili del fuoco. Invano hanno cercato l'uomo disperso in mare. Quando ormai si pensava ad una tragedia il comandante della Guardia Costiera di Sabaudia, Salvatore Cavaliere, ha avuto un'intuizione. Ha inviato una foto dell'uomo via whatsapp a tutti gli stabilimenti balneari e ai chioschi del lungomare di Sabaudia chiedendo di attivare le ricerche. La foto è stata divulgata anche ai volontari della protezione civile. Dopo una quarantina di minuti, una volontaria, smartphone alla mano, ha mostrato la foto del disperso proprio all'interessato che si è riconosciuto in quella immagine. Si trovava a diversi chilometri dal suo ombrellone sano e salvo.

Ebe Pierini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cade tra le rocce di monte Pizzo: grave un escursionista 22enne

10 luglio 2015

Lizzano, il giovane è stato salvato dall'elicottero del soccorso alpino di Enrico Barbetti

L'intervento del soccorso alpino

Diventa fan di Bologna

Lizzano in Belvedere (Bologna), 10 luglio 2015 - Un **ventiduenne** ferrarese è rimasto **gravemente ferito** ieri pomeriggio **cadendo fra le rocce** alle pendici del monte Pizzo, sopra Lizzano. Il giovane, che era insieme a un coetaneo, ha riportato un **trauma cranico commotivo** e ha perso conoscenza. Recuperato dai tecnici del soccorso alpino con l'eliambulanza partita da Pavullo, è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Bologna e ricoverato.

A dare l'allarme attorno alle 17 è stato l'amico, uscito incolume dalla disavventura, chiamando la Forestale di Lizzano, che ha girato la segnalazione al **soccorso alpino della stazione del Corno alle Scale**. Alle complesse operazioni di soccorso hanno collaborato anche i carabinieri e la Croce Rossa. I due amici, che **praticano arti marziali, erano andati ad allenarsi nel bosco**, ma sono usciti dal sentiero, avventurandosi fra salti di roccia nell'impervia zona dei balzi di Carniana. Nell'area la copertura dei cellulari è scarsa per cui le comunicazioni e l'individuazione del punto in cui si trovavano i due sono risultate particolarmente difficili. Per localizzarli, la centrale operativa del **soccorso alpino ha inviato un sms** allo smartphone da cui era partita la chiamata e il sistema ha fornito le coordinate geografiche del luogo. Da terra due squadre del soccorso alpino del Corno hanno assistito l'elicottero di Pavullo nell'avvicinamento.

Il medico e un tecnico sono stati sbarcati con il verricello, quindi il ferito è stato issato a bordo con la speciale barella da un'altezza di una trentina di metri e anche l'amico è stato portato via in volo. I due ragazzi si erano avventurati in una zona particolarmente scoscesa, pur essendo privi di abbigliamento e scarpe adatti al movimento in montagna.
di Enrico Barbetti

Incendio al Cosmari, massima allerta. L'Arpam: "Lavare bene ortaggi e frutta"

9 luglio 2015

Danni ingenti: distrutto un nuovo macchinario costato 3,5 milioni di euro. Problemi per lo stoccaggio dei rifiuti. Ed è polemica sui ritardi negli avvisi alla popolazione

VIDEO Il rogo visto dall'alto

FOTO In fiamme

Tolentino (Macerata), incendio al Cosmari

Notizie Correlate

Contenuti correlati Il rogo visto dall'alto Fiamme e fumo Rogo al Cosmari, aperta un'inchiesta per incendio doloso "Tenete le finestre chiuse e non usate l'aria condizionata" Incendio al Cosmari, fiamme alte 10 metri Diventa fan di Macerata

Tolentino (Macerata), 9 luglio 2015 – **Secondo l'Arpam, non ci sono pericoli immediati per la popolazione** dopo l'incendio che nella notte ha devastato parte dell'impianto del Cosmari, ma l'**allarme diossina resta alto**.

È quanto emerso nel corso della conferenza stampa convocata nella sala operativa della Protezione civile alla presenza del prefetto Preziotti, dell'assessore regionale Sciapichetti, del presidente della Provincia Pettinari, dei sindaci dei Comuni interessati (**Macerata, Tolentino, Corridonia, Urbisaglia, Colmurano, Pollenza**) e dei rappresentanti del Cosmari. L'Arpam sta effettuando campionamenti al suolo, su vegetazione e alimenti, e analisi sulla qualità dell'aria, ma i risultati non saranno disponibili prima di qualche giorno.

Restano le raccomandazioni della prima ora, in particolare lavare bene frutta, verdura e ortaggi prima del consumo.

Intanto è già partita la **conta dei danni**, che ammontano a diversi milioni di euro. L'incendio ha completamente distrutto il **nuovo macchinario per la separazione dei rifiuti multimateriali** (usato per il confezionamento delle ecoballe), costato circa **3,5 milioni di euro**. Era entrato in funzione da appena pochi mesi.

Per il Cosmari c'è anche il **problema dello stoccaggio** del multimateriale, di carta e plastica. Il consorzio si sta organizzando per reperire siti alternativi, ma non esclude ritardi nella raccolta e disagi per l'utenza.

E intanto è già polemica sui **ritardi negli avvisi alla popolazione**, in particolare sul passaggio della fonica a Macerata, nelle frazioni di Sforzacosta e Piediripa.

Incendio al Cosmari, massima allerta. L'Arpam: "Lavare bene ortaggi e frutta"

Incendio al Cosmari, massima allerta. L'Arpam: "Lavare bene ortaggi e frutta"

9 luglio 2015

Danni ingenti: distrutto un nuovo macchinario costato 3,5 milioni di euro. Problemi per lo stoccaggio dei rifiuti. Ed è polemica sui ritardi negli avvisi alla popolazione

VIDEO Il rogo visto dall'alto

FOTO In fiamme

Tolentino (Macerata), incendio al Cosmari

Notizie Correlate

Contenuti correlati Il rogo visto dall'alto Fiamme e fumo Rogo al Cosmari, aperta un'inchiesta per incendio doloso "Tenete le finestre chiuse e non usate l'aria condizionata" Incendio al Cosmari, fiamme alte 10 metri
Diventa fan di Macerata

Tolentino (Macerata), 9 luglio 2015 – **Secondo l'Arpam, non ci sono pericoli immediati per la popolazione** dopo l'incendio che nella notte ha devastato parte dell'impianto del Cosmari, ma l'**allarme diossina resta alto**.

È quanto emerso nel corso della conferenza stampa convocata nella sala operativa della Protezione civile alla presenza del prefetto Preziotti, dell'assessore regionale Sciapichetti, del presidente della Provincia Pettinari, dei sindaci dei Comuni interessati (**Macerata, Tolentino, Corridonia, Urbisaglia, Colmurano, Pollenza**) e dei rappresentanti del Cosmari. L'Arpam sta effettuando campionamenti al suolo, su vegetazione e alimenti, e analisi sulla qualità dell'aria, ma i risultati non saranno disponibili prima di qualche giorno.

Restano le raccomandazioni della prima ora, in particolare lavare bene frutta, verdura e ortaggi prima del consumo.

Intanto è già partita la **conta dei danni**, che ammontano a diversi milioni di euro. L'incendio ha completamente distrutto il **nuovo macchinario per la separazione dei rifiuti multimateriali** (usato per il confezionamento delle ecoballe), costato circa **3,5 milioni di euro**. Era entrato in funzione da appena pochi mesi.

Per il Cosmari c'è anche il **problema dello stoccaggio** del multimateriale, di carta e plastica. Il consorzio si sta organizzando per reperire siti alternativi, ma non esclude ritardi nella raccolta e disagi per l'utenza.

E intanto è già polemica sui **ritardi negli avvisi alla popolazione**, in particolare sul passaggio della fonica a Macerata, nelle frazioni di Sforzacosta e Piediripa.

Fiamme nel motore, salvata una barca

Ha lanciato l'Sos a un miglio dal pontile di Vada, raccolto da Capitaneria e pompieri. In salvo i tre occupanti di Maria Meini wROSIGNANO Una barca a vela è stata soccorsa al largo di Vada per un incendio che si era sviluppato nel vano motori, e messi in salvo i tre occupanti. L'armatore del veliero, un due alberi lungo 14 metri, ha lanciato il mayday intorno alle 18 di ieri, 9 luglio, appena si è accorto delle fiamme che si stavano propagando nella sala macchine. Una condizione di grave pericolo, a cui l'uomo ha saputo reagire prontamente. L'allarme è scattato quando la barca si trovava all'incirca a un miglio dal pontile di Vada. Immediati sono scattati i soccorsi: la Capitaneria di porto di Livorno ha inviato una motovedetta, coadiuvata dai mezzi delle guardie costiere di Vada e Castiglioncello, e dai vigili del fuoco di Cecina, intervenuti con un gommone e un camion cisterna. A bordo della barca c'erano i proprietari, marito e moglie e una figlia adolescente, di nazionalità tedesca, che stanno trascorrendo le vacanze in Italia. Sembra che fossero partiti dalla costa grossetana, dove avevano fatto tappa dopo Civitavecchia, diretti in Liguria. Quando si è accorto delle fiamme che si stavano sprigionando dal vano motore, l'uomo ha reagito bloccando subito il gasolio e attivando le dotazioni antincendio. La velocità dei soccorsi inviati dalla Capitaneria e dai vigili del fuoco ha consentito un rapido intervento. Bloccando sul nascere quello che poteva trasformarsi in un disastro. L'imbarcazione è stata raggiunta dai mezzi di soccorso e, scortata da un rimorchiatore, è stata condotta al porto Cala de' Medici di Rosignano, dove è stata presa in consegna dal personale tecnico. Dopo la messa in sicurezza è stata ormeggiata accanto alla diga foranea, sul lato nord della banchina (nella zona dei pescatori, più isolata). I vigili del fuoco hanno bonificato la sala macchine, verificando che l'imbarcazione non presentasse situazioni di pericolo. Stamani sarà realizzato un ulteriore intervento per ripristinarne l'uso. Il veliero ha riportato infatti danni all'impianto elettrico, ma grazie alla velocità dei soccorsi il problema è contenuto. E forse già oggi i proprietari potranno riprendere il mare continuando il loro viaggio. «Voglio ringraziare il personale della Capitaneria di porto di Livorno, delle guardie costiere di Vada e Castiglioncello e i vigili del fuoco di Cecina - dice il vicedirettore della Cala de' Medici, Leonardo Gualandi - perché hanno fatto veramente un lavoro eccezionale. Bravo anche l'armatore che ha subito attivato le procedure giuste in caso di incendio, uno dei rischi più gravi per la navigazione». GUARDA LA FOTOGALLERY E COMMENTA www.iltirreno.it

Educare all'emergenza**Educare all'emergenza**

Protezione Civile: nuovi progetti e nuovo sistema allerta meteo

di Maria Giorgia Corolini wLIVORNO Il tentativo di modernizzazione della Protezione civile prosegue e il responsabile Leonardo Gonnelli mette a segno un altro goal: è stata infatti sottoscritta ieri mattina nei locali di via dell'Artigianato la Convenzione tra il Comune di Livorno e le 12 associazioni di volontariato di protezione civile che operano sul territorio livornese (Anc, Assonautica Rescue, Ari, Cisom, Cri, Etruria Soccorso, Fiamme Gialle Toscana, Venerabile confraternita di Santa Lucia, Misericordia, Venerabile confraternita di Misericordia di Montenero, Fir Cb Rcf, Svs). Un atto che per lo stesso Gonnelli e per il portavoce del sindaco Andrea Morini è fondamentale: E' importante coinvolgere più soggetti possibile in questo percorso di trasformazione affinché diventiamo più bravi non solo nella gestione delle emergenze ma anche nella prevenzione dei rischi e nella formazione dei cittadini. La consapevolezza- spiega Gonnelli- è il primo degli obiettivi che ci siamo prefissati. Abbiamo già raggiunto oltre 24mila livornesi spiegando loro i comportamenti da adottare in caso di rischio, ma tanto ancora resta da fare. Le associazioni coinvolte, che insieme alla Protezione civile hanno elaborato la Convenzione, saranno da oggi in prima linea nella sfida di educare i livornesi, famosi per l'insofferenza alle regole e l'improvvisazione. Come? Per esempio formando i propri volontari e collaborando ai progetti di informazione e sensibilizzazione dei cittadini messi già in campo dal Comune. Non solo. Le associazioni diventeranno protagoniste nella gestione delle emergenze mettendo a disposizione della Protezione civile i propri mezzi e i propri uomini e, elemento non da poco, garantendo la gestione in prima persona delle 25 Aree di attesa della popolazione, quelle aree in cui i livornesi sono chiamati a radunarsi in caso di rischio o di emergenza: Questi punti di raduno non saranno più solo aree vuote- continua Gonnelli- ma veri e propri spazi organizzati in cui personale formato sarà in grado di dare assistenza alle persone in difficoltà. Insieme alla sottoscrizione della Convenzione anche la consegna ufficiale delle chiavi delle colonnine installate in ogni area, da cui si possono attingere acqua, luce e gas. Nel frattempo la Protezione civile è al lavoro anche su un altro fronte, quello della semplificazione a fine divulgativo del nuovo Sistema di allertamento Regionale, che entrerà in vigore dal prossimo 15 luglio, con cui oltre alla ridefinizione delle zone di allerta e delle soglie di riferimento per i fenomeni meteo cambierà anche la terminologia relativa all'emergenza: una semplificazione con cui si passerà da allerta meteo a zona critica con 4 colori per 4 livelli di allerta (verde, giallo, arancione e rosso). Per informazioni 800.922.940

L'elisoccorso atterrerà anche di notte

L elisoccorso atterrerà anche di notte

Grande subbuglio per le prove tecniche che sono state effettuate allo stadio Moscardini di Barga

BARGA Tutti col naso all'insù, e con i cellulari impazziti. L'esercitazione "segreta" organizzata dal 118 e svolta nella serata di mercoledì tra i cieli di Barga e lo stadio "J. Moscardini", ha incuriosito migliaia di persone, attente a quel movimento di elicotteri Pegaso e mezzi di soccorso impegnati per un paio d'ore. In realtà, come detto, si è trattato del momento conclusivo del lungo e complesso iter per autorizzare e gestire gli interventi dell'elicottero in servizio al 118 anche nelle ore notturne. Lo stadio di Barga, quindi, da oggi diventa punto di appoggio per il servizio delle emergenze, e a coordinare le operazioni di soccorso saranno i volontari della Misericordia del Barghigiano e il personale medico del servizio sanitario regionale. Per l'occasione, infatti, sono stati predisposti dei corsi di formazione e aggiornamento, e la simulazione sul cielo barghigiano ha costituito una sorta di "numero zero" per delle situazioni a cui ci si dovrà abituare. L'impianto sportivo del Piangrande ha le luci che illuminano solo il campo, e una apposita manichetta del vento che permette ai piloti di valutare meglio l'angolo e la velocità di discesa. Il progetto, che permetterà di risparmiare tempi e costi per le emergenze sul territorio, è stato fortemente voluto dall'amministrazione comunale di Barga, che ha trovato la collaborazione della Misericordia del Barghigiano e del servizio 118. In rappresentanza di Palazzo Pancrazi, a seguire tutte le operazioni era presente l'assessore alla protezione civile Pietro Onesti, visibilmente soddisfatto per questo nuovo servizio: «Con nessuna spesa aggiuntiva, si è data l'opportunità, sperando di averne bisogno il meno possibile, di dare la possibilità al Pegaso di atterrare nelle ore notturne e ampliare i soccorsi in caso di bisogno». Il servizio servirà tutta la Mediavalle del Serchio, quindi i benefici saranno per tutti: "La gestione è affidata alla Misericordia, che ha le chiavi dello stadio e di tutti gli impianti. La durata dell'accordo è illimitata, e con l'esercitazione si è fatta chiarezza sulle luci da utilizzare dentro lo stadio per l'atterraggio e il decollo del mezzo».

Erba sulle strade, il Comune fa partire i lavori

Giurlani scrive al premier Matteo Renzi:

«Gravi rischi senza la manutenzione»

E dopo le proteste del circolo di Vellano il sindaco ha sollecitato la Provincia a provvedere per la viabilità di competenza PESCIA. Il sindaco di Pescia Oreste Giurlani ha scritto al presidente del consiglio, Matteo Renzi, per denunciare l'impossibilità operativa della Provincia di Pistoia dovuta all'incertezza finanziaria nella quale si trova. Quest'anno l'ente ha scritto, infatti, ai sindaci di tutti i comuni per annunciare che non può garantire il taglio dell'erba delle banchine scarpate stradali dell'intera rete viaria provinciale che comporta sfalci per una lunghezza di oltre 1000 km. Giurlani ha sottolineato il rischio che il mancato taglio dell'erba determina sia per quanto attiene la circolazione veicolare (con la possibilità che si causino incidenti dovuti all'ulteriore restringimento della carreggiata), sia per il rischio di incendi e lo ha sollecitato a voler prendere tempestivi provvedimenti. Giurlani conclude confidando sull'attenzione che il premier vorrà dare per restituire operatività alle Province.

di Maria Salerno wPESCIA Il sindaco ha chiesto alla Provincia di attivarsi immediatamente per il taglio dell'erba sulle strade provinciali presenti sul territorio comunale ed in particolare sui tratti montani. Dopo la sollecitazione fatta dal circolo di Vellano relativa alla cura delle strade provinciali, il sindaco Oreste Giurlani ha scritto alla Provincia di Pistoia, invitandola a dar corso al taglio dell'erba sulle strade provinciali che attraversano il territorio di Pescia e in particolare quelle montane. Per quanto riguarda, invece, la chiusura della strada della Val di Forfora per i ripristini dei manti stradali a seguito della metanizzazione, il Comune fa sapere che si è già attivato per le operazioni di riasfaltatura, per le quali la Provincia ha disposto delle chiusure dei tratti interessati, convocando una riunione, insieme ai tecnici della Provincia e anche al Comune di Piteglio, per consentire la massima riduzione del disagio previsto, anche attraverso lo scaglionamento delle chiusure al traffico sui tratti interessati dall'intervento. Per quanto gli compete, il Comune comunque da giorni ha avviato le operazioni del taglio dell'erba infestante ai margini della carreggiata delle strade comunali, ma per quanto riguarda le provinciali in montagna è urgente provvedere, sia per la sicurezza stradale che per la raggiungibilità e il decoro degli storici centri della Valleriana. «Ciò in parte è dovuto alle difficoltà che la Provincia sta attraversando dal punto di vista finanziario e organizzativo-istituzionale ha sottolineato il sindaco ma non è corretto che il momento critico debba incidere così pesantemente sui servizi e sulla popolazione». Nell'occasione, il sindaco ha ribadito l'impegno della sua amministrazione a favore del territorio montano. Sono iniziate le operazioni di taglio erba sulla strada comunale nel tratto Ponte di Sorana- Ponte di Castelvecchio; è partito ad Aramo il cantiere per la sistemazione del muro del cimitero danneggiato dagli eventi calamitosi legati alla eccezionale tempesta di vento; previsto a breve anche l'avvio di cantieri sulle frane di S. Quirico e sulle strade interne di Aramo e Sorana ad opera del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno. Quest'ultimo ente realizzerà due lotti di lavori, finanziati su interessamento del Comune di rilevante importo su fondi regionali. Il primo relativo alla sistemazione di vari dissesti idrogeologici di versante, ad Aramo e Pietrabuona, per un importo complessivo di 267.497,87 euro; e l'altro per la sistemazione di vari dissesti idrogeologici di versante nelle zone di Sorana e Malocchio, per un importo complessivo di 209.174,94 euro. Nella zona di Rio di Zeta, infine, stanno proseguendo importanti lavori di sistemazione seguiti direttamente dal Comune, con opere di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico per un importo pari a 504 mila euro, di cui 400 mila finanziati dalla Regione.

Fucecchio piange il contradaioolo Sensini commercio in lutto

Gestiva da oltre 40 anni un negozio di alimentari in centro ed era stato uno dei figuranti più apprezzati di Bernarda di Graziano Banchini

09 luglio 2015

FUCECCHIO. Lutto nel mondo del commercio fucecchiese e non solo. È morto Fabrizio Sensini decano dei negozianti del settore alimentare e storico condraiolo di Porta Bernarda della quale agli albori del palio è stato uno dei figuranti più apprezzati.

Ieri mattina è stato colpito da un infarto, che non gli ha lasciato scampo.

Memorabile la sua "trasformazione" in Giuseppe Montanelli in nei cortecci a metà anni Ottanta nei quali la contrada rossonera rappresentò in maniera impeccabile e con dovizia di particolari la celebre battaglia di Curtatone e Montanara nella quale lo storico personaggio fucecchiese del Risorgimento italiano era a capo del contingente pisano e livornese. Fabrizio gestiva da oltre quarant'anni con la moglie Giovanna il negozio di alimentari della famiglia di lei prima all'inizio in corso Matteotti e da alcuni anni si erano trasferiti nella centralissima piazza Montanelli.

Era nativo di Firenze ed aveva conosciuto Giovanna Bagnoli a Fucecchio durante il periodo dell'alluvione del 1966 dove era stato inviato per prestare soccorso nel periodo di svolgimento del servizio militare. «In quel periodo - raccontava Fabrizio in un'intervista rilasciata al nostro giornale nel 2006, in occasione dei quarant'anni dall'alluvione - ero militare a Bologna, nel 40° reggimento di fanteria. Vidi alla televisione le immagini di cosa stava accadendo. Insieme ad altri militari chiedemmo immediatamente di rientrare a casa per andare a dare una mano alle nostre famiglie. Poi l'ordine del comando di raggiungere Fucecchio, dove c'era la necessità di rimuovere le carcasse di animali per evitare il pericolo epidemie.

È qui, che avvenne l'incontro con Giovanna Bagnoli. «Dormivamo alla fattoria Corsini dove oggi è collocata la biblioteca. Mia moglie conosceva la figlia del fattore e casualmente ci siamo incontrati proprio in quei giorni. Ci siamo fidanzati e dopo la conclusione del militare a Bologna, ho raggiunto definitivamente Fucecchio invece di tornare a Firenze». Persona sempre disponibile e generosa Fabrizio Sensini era molto stimato ed apprezzato. Per questo la notizia ha scosso tutti i negozianti, gli amici della Contrada Porta Bernarda e l'intera città alla quale era molto legato.

A novembre avrebbe compiuto settant'anni, lascia la moglie, la figlia Barbara e due nipoti.

Il funerale si terrà domani mattina, partendo dall'abitazione di via dei Cadolingi, per poi raggiungere la chiesa di Santa Maria delle Vedute.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lasciano frigoriferi per strada li portano via i volontari

MASSAROSA. Qualche giorno fa è stata rinvenuta una grossa discarica abusiva di ingombranti ed elettrodomestici gettati da ignoti in un dirupo lungo la via Panoramica Bargecchia – Monte Pitoro. Per il...

09 luglio 2015

MASSAROSA. Qualche giorno fa è stata rinvenuta una grossa discarica abusiva di ingombranti ed elettrodomestici gettati da ignoti in un dirupo lungo la via Panoramica Bargecchia – Monte Pitoro. Per il recupero è stato risolutivo l'intervento straordinario di una squadra di volontari della Protezione Civile.

«Viste le caratteristiche particolarmente impervie dei luoghi – dichiara l'assessore amasco Rosi - i volontari del nucleo operativo, impegnati nelle operazioni di pattugliamento per la prevenzione degli incendi boschivi, hanno trovato il modo di recuperare tutto il materiale abbandonato. Abbandonare rifiuti è un gesto incivile ed ignobile a cose normali, gettarli nei boschi è altresì pericoloso poiché fa aumentare esponenzialmente il pericolo di incendi».

Gli operatori di Ersu hanno potuto prelevare i materiali abbandonati per portarli a smaltimento.

Tutto questo avrà un costo ma che è stato ammortizzato dall'intervento dei volontari che hanno portato via i materiali e il frigorifero abbandonati. Il Comune mette a disposizione gratuitamente i centri di raccolta del territorio per la raccolta di materiali di questo tipo mentre è attivo anche il ritiro gratuito a domicilio.

«Non si capisce come certe persone si permettano di compiere simili gesti che deturpano il nostro territorio e creano danno alla collettività. È interesse dell'amministrazione ringraziare – conclude Rosi – le ragazze ed i ragazzi volontari del Nucleo Operativo della Protezione Civile di Massarosa che con questo intervento straordinario e mossi dallo spirito di solidarietà che li contraddistingue si sono distinti dando un ulteriore aiuto, da molteplici

punti di vista, alla nostra comunità. Auspichiamo - conclude - che certi fenomeni non accadano più ed invitiamo che si trovasse ad assistere a simili scene di abbandono di rifiuti a segnalarle al fine di rendere più semplice l'individuazione dei responsabili».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Black out, Enel: La situazione è tornata alla normalità

Black out, Enel: «La situazione è tornata alla normalità»

Riunione in prefettura per discutere delle criticità legate all'ondata di calore che si è abbattuta sulla provincia. Segnalati ulteriori episodi di interruzione dell'energia elettrica nei comuni di Fiorenzuola, Castel San Giovanni e Monticelli

Redazione 9 luglio 2015

Nel pomeriggio dell'8 luglio, si è svolta in Prefettura una riunione convocata e presieduta dal Capo di Gabinetto, finalizzata ad esaminare le eventuali criticità legate all'ondata di calore che ha interessato anche questa provincia, come previsto dalle recenti allerte meteo segnalate dall'Agenzia Regionale di Protezione civile.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti della Provincia, del comune Capoluogo, delle Unioni dei Comuni della Bassa Val Trebbia e Val Luretta, della Bassa Fiumo Po, della Via Emilia Piacentina, dell'Alta Val D'Arda, della Valnure e Valchero, delle Forze di Polizia, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda USL di Piacenza, del Servizio 118, di ENEL Distribuzione ed ENEL Sole, nonché del Coordinamento Volontari di Protezione Civile.

Nel corso dell'incontro è stato messo in evidenza che le maggiori criticità verificatesi hanno riguardato l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica, da mettere anche in relazione al sovraccarico di consumi, che viene registrato in particolare a decorrere dal tardo pomeriggio. In particolare, nel comune Capoluogo, gli episodi più significativi sono avvenuti nella zona di Via Veneto e nella zona di Via Grandi, nei giorni 6, 7 e 8 luglio, per alcune ore ed hanno interessato complessivamente all'incirca 1.200 utenze.

Sono stati, inoltre, segnalati ulteriori episodi di interruzione dell'energia elettrica nei comuni di Fiorenzuola, Castel San Giovanni e Monticelli. I rappresentanti dell'ENEL hanno assicurato che, al momento, la situazione è rientrata nella normalità e le criticità appaiono risolte. E' stata, altresì, ribadita l'utenza telefonica 803500, al fine di segnalare eventuali interruzioni nell'energia elettrica, per la quale sono state, tuttavia, rappresentate, in alcuni casi, difficoltà nel prendere contatti con il servizio stesso. A tal riguardo, i rappresentanti dell'ENEL hanno assicurato una verifica della puntuale operatività del servizio.

Annuncio promozionale

Per quanto attiene agli accessi al pronto soccorso, un rappresentante dell'AUSL ha riferito che negli ultimi giorni si è senz'altro registrato un incremento degli accessi senza comunque determinare particolari situazioni emergenziali. Il Servizio 118 ha informato che, per fronteggiare il possibile aumento di richieste, l'attività dello stesso è stata temporaneamente potenziata con la messa a disposizione di un ulteriore mezzo di soccorso. Con l'occasione è stata anche rammentata l'attivazione della fase di attenzione per temporali, disposta dalla citata Agenzia Regionale a partire dalle 20 di ieri e valida fino alle ore 11 di oggi.

Enel, in arrivo gli indennizzi per il maltempo

Commenti

9 luglio 2015

Per i residenti dei territori di Lucca e della Garfagnana

I danni del maltempo

Diventa fan di Lucca

Lucca, 9 luglio 2015 – Enel comunica che, per i residenti del territorio di Lucca e della Garfagnana che hanno avuto disalimentazioni elettriche di lunga durata in seguito all'uragano del 5 marzo, sono in arrivo gli indennizzi, come previsto dalla delibera 198/11 dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas nel caso di interruzioni della fornitura elettrica di particolare lunghezza, indipendentemente dalle cause e dalla responsabilità delle interruzioni stesse.

I rimborsi, la cui entità dipende dalla durata della disalimentazione, variano da 30 a 300 euro per le utenze domestiche, da 150 a 1.000 euro per le piccole utenze non domestiche (negozi, laboratori fino a 100 kW di potenza), mentre per le utenze industriali dipendono anche dalla potenza contrattuale e possono arrivare fino a 6.000 euro. Beneficeranno del rimborso tutti gli utenti serviti da una linea elettrica interessata da una interruzione di almeno 8 ore nei comuni con più di 50.000 abitanti, 12 ore nei comuni tra 50.000 e 5.000 abitanti e più di 16 ore nei comuni più piccoli, al di sotto dei 5.000 abitanti. I rimborsi vengono accreditati automaticamente in bolletta, dalle rispettive società di vendita, senza la necessità di alcuna richiesta da parte dei clienti.

Enel Distribuzione ricorda che i rimborsi spettano a tutti i clienti, che rientrino nella casistica suddetta, indipendentemente dalla Società di vendita con cui sono contrattualizzati. I Punti Enel Partner del territorio sono a disposizione dei clienti di Enel Energia e di Enel Servizio Elettrico per ogni ulteriore informazione: gli sportelli si trovano a Lucca con il Punto Enel diretto in viale Marti 41 (8:30 – 15:00 dal lunedì al venerdì) e presso i Punti Enel Partner di Capannori in via Sottomonte Guamo 64 (8:00 – 13:00 dal lunedì al sabato) e di Castelnuovo Garfagnana in via Valmaira 4 (15:30 – 19:30 il lunedì; 8:30 – 12:30 e 15:30 – 19:30 da martedì a sabato).

Stasera al Belriguardo musica con gli Italian Standard

Stasera al Belriguardo musica
con gli Italian Standard

VOGHIERA Dopo il grande successo del gruppo The Bluesmen, il programma di "Estate a Belriguardo New Concerts 2015" proseguirà stasera. Il secondo appuntamento vede difatti sul palco della prima corte il gruppo Italian Standard, che presenterà un progetto musicale in cui sarà la canzone italiana d'autore la protagonista. L'occasione radunerà stasera un nutrito e qualificato ensemble, costituito da musicisti di notevole popolarità. La serata, dedicata a Sergio Endrigo, riserverà spazio anche a pezzi tributo a Domenico Modugno, Gino Paoli, Bruno Lauzi, e Lelio Luttazzi. Il concerto, ad ingresso libero, si svolgerà all'interno della Reggia Estense di Belriguardo, via Provinciale, a Voghiera, con inizio spettacoli alle 21,15. Per qualsiasi informazione www.comune.voghiera.fe.it (o tel. 0532 - 328.511). In caso di maltempo il concerto si svolgerà al chiuso nella medesima sede. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alberi abbattuti lungo gli argini, "È stata violata la legge"

Emilio Salemme, Presidente della Consulta per la Tutela Ambientale del Comune di Modena, mette sotto accusa gli sfalci e gli abbattimenti delle piante per la sicurezza dei corsi d'acqua: "Interventi illegittimi su aree tutelate"

Redazione 9 luglio 2015

Storie Correlate La polemica scorre lungo gli argini, M5S: "Strage di alberi, verificare appalti" 1 Argini e casse d'espansione, ordinanza da 27 milioni dalla Regione Muzzarelli ispeziona gli argini e lancia l'appello: "Serve un sostegno" Da un eccesso all'altro. Dal proliferare incontrastato di piante lungo gli argini, con il conseguente intasamento dei corsi d'acqua, ad un abbattimento incontrollato delle aree boschive. E' quanto evidenzia il Presidente della Consulta per la Tutela Ambientale del Comune di Modena, Emilio Salemme, che mette sotto accusa le misure adottate nei mesi successivi all'alluvione dalla Regione Emilia-Romagna.

Al centro del j'accuse di Salemme vi è la normativa sulla tutela delle aree boschive, che secondo l'ambientalista sarebbe stata violata, dando vita ad un "taglio sconsiderato" degli alberi lungo Panaro, Secchia e torrenti. Per la messa in sicurezza del nodo idraulico modenese, la Regione ha infatti disposto profondi interventi di disboscamento, già a partire dall'estate 2014, dalla pedemontana fino alla Bassa.

In diverse località si erano già sollevate proteste spontanee, spesso avanzate dai residenti o dai proprietari di terreni a ridosso dei corsi d'acqua che lamentavano interventi troppo invasivi. Ma la critica di Salemme è più profonda e radicale: E' opportuno chiarire che la Legge, in questo caso il Codice di tutela dei Beni Ambientali (D.lgs n. 42/2004) è stata disattesa - attacca Salemme - Infatti le recenti sentenze di Cassazione penale chiariscono cos'è il concetto legislativo di Bosco, area tutelata dall'art.142 e 146 del D.lgs sopra citato".

Il Presidente della Consulta fa riferimento alla nozione di bosco, inteso come "ogni terreno coperto da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, da castagneti, sughereti, o da macchia mediterranea, purchè aventi un'estensione non inferiore a 2mila mq, con larghezza non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20%". Di fronte a terreni come quello descritto dalla legge, vi è l'obbligo di intervenire solo dopo aver presentato ai Comuni interessati il progetto, poichè "le modificazioni non devono recare pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione".

Annuncio promozionale

A questa osservazione sostanziale, Emilio Salemme aggiunge poi che le norme sarebbero state violate anche perchè gli abbattimenti sarebbero avvenuti durante il periodo della nidificazione degli uccelli, altro intervento che la Legge proibisce. In buona sostanza, l'ambientalista modenese mette in luce un'iniziativa un po' troppo avventata da parte della Regione - per altro priva, a suo dire, della richiesta di pareri alla Soprintendenza - che sull'onda emotiva e sulle pressioni seguite all'alluvione del gennaio 2014, si è decisamente fatta prendere la mano.

Prima l'afa poi i temporali, la Prefettura attiva il primo livello di attenzione

Sei in: Home > Cronaca

CRONACA - PIACENZA

09 luglio 2015

Piacenza - Caldo record e rischio temporali. Se n'è discusso ieri in settimana in una riunione straordinaria in prefettura che, su disposizione della Regione, ha attivato la fase di attenzione per maltempo che rimarrà per la mattinata di oggi. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti della Provincia, del comune di Piacenza, delle Unioni dei Comuni della Bassa Val Trebbia e Val Luretta, della Bassa Fiumo Po, della Via Emilia Piacentina, dell'Alta Val D'Arda, della Valnure e Valchero, delle Forze di Polizia, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda USL di Piacenza, del Servizio 118, di ENEL Distribuzione ed ENEL Sole, e del Coordinamento Volontari di Protezione Civile. Durante l'incontro è stato messo in evidenza che le maggiori criticità hanno riguardato il sovraccarico dei consumi che hanno causato dei black-out localizzati in zone circoscritte, registrati in particolare dal tardo pomeriggio in poi. In particolare, nel comune di Piacenza, gli episodi più significativi sono avvenuti nella zona di Via Veneto e nella zona di Via Grandi, nei giorni 6, 7 e 8 luglio, per alcune ore ed hanno interessato complessivamente all'incirca 1.200 utenze. Sono stati, inoltre, segnalati ulteriori episodi di interruzione dell'energia elettrica nei comuni di Fiorenzuola, Castel San Giovanni e Monticelli. I rappresentanti dell'ENEL hanno assicurato che, al momento, la situazione è rientrata nella normalità e le difficoltà sembrano risolte. E' stata inoltre evidenziata la possibilità di contattare il 803500, per segnalare eventuali interruzioni nell'energia elettrica, tuttavia sono state segnalate in alcuni casi, difficoltà nel prendere contatti con il servizio stesso. A tal riguardo, i rappresentanti dell'ENEL hanno assicurato una verifica dell'operatività del servizio. Per quanto riguarda gli accessi al pronto soccorso, il rappresentante dell'AUSL ha riferito che negli ultimi giorni si è senz'altro registrato un incremento senza comunque determinare particolari situazioni d'emergenza. Il Servizio 118 ha informato che, per fronteggiare il possibile aumento di richieste, l'attività è stata temporaneamente potenziata con l'aggiunta di un ulteriore mezzo di soccorso.

MALTEMPO IN VALDICHIAN: 15 MILIONI DA BANCA MPS

News 01-01-1970

MALTEMPO IN VALDICHIANA: 15 MILIONI DA BANCA MPS

News 09-07-2015

"Insieme per ricostruire" è il plafond di **15 milioni** di euro stanziato da **Banca Mps** a vantaggio di imprese, enti e famiglie del **Comune di Torrita di Siena** e dintorni colpito la settimana scorsa da gravi fenomeni atmosferici che hanno prodotto danni ingenti al territorio.

L'intervento immediato, voluto da **Banca Mps** è destinato a far fronte alle più immediate esigenze a copertura dei danni alle abitazioni private e alle infrastrutture produttive. Le condizioni sono di particolare favore e Banca Mps sta pianificando ulteriori forme di copertura per far fronte alle esigenze dei territori colpiti dalla calamità.

«Il pacchetto "Insieme per ricostruire" - ha dichiarato **Maurizio Bai**, responsabile dell'Area Territoriale Toscana sud, Umbria e Marche di Banca Mps - è uno strumento finanziario straordinario messo in campo da **Banca Mps** per sostenere le opere di ricostruzione da parte delle famiglie e delle imprese danneggiate dal maltempo che ha colpito il comune di Torrita. Il plafond è un segno tangibile della volontà di essere vicini al nostro territorio soprattutto nei momenti più difficili».

Il prodotto consente di disporre celermente di un finanziamento a breve termine (con durata da 3 a 12 mesi). Per accedervi occorre una dichiarazione attestante i danni subiti e la documentazione di spesa. Ulteriori informazioni sono reperibili presso le filiali di **Banca Monte dei Paschi di Siena**.

"METEO WEEKEND":si prevede ancora caldo e afa e si parla dei possibili effetti dannosi sulla qualità della vita

METEO WEEKEND :si prevede ancora caldo e afa e si parla dei possibili effetti dannosi sulla qualità della vita

10 luglio 2015 | Categoria: Archivio notizie,In evidenza,OrvietoSiTv-TeleOrvietoWeb | Scritto da: OrvietoSiTV

VIDEO METEO WEEKEND Un programma di Camilla Ballarin e Antonello Romano realizzato in collaborazione con Asl2 Orvieto, Enel Toscana e Umbria, Polizia Stradale,Protezione Civile Intercomunale, Vigili del Fuoco. Collaborazione tecnica di Vetrya Spa Fashion stylist di Seltz Outlet Store Orvieto.

Dopo il caldo è allerta temporali della Protezione Civile fino alle 11 di giovedì 9 luglio

L'Agenzia regionale di protezione civile ha attivato con l'allerta n. 64 la fase di attenzione per temporali, vento e stato del mare, dalle ore 20 dell'8 luglio per le prossime 15 ore fino alle ore 11 di giovedì 9 luglio

Redazione ParmaToday 9 luglio 2015

•Termina la notte tra l'8 e il 9 luglio l'ondata di caldo che ha attanagliato in questi giorni l'Emilia-Romagna con temperature elevate e forti disagi. L'Agenzia regionale di protezione civile ha attivato con l'allerta n. 64 la fase di attenzione per temporali, vento e stato del mare, dalle ore 20 dell'8 luglio per le prossime 15 ore fino alle ore 11 di giovedì 9 luglio. Secondo i dati forniti dal Centro Funzionale ARPA sono in arrivo correnti di aria più fresca nei bassi strati, unite alla presenza di una massa d'aria preesistente calda e umida, forniscono condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, localmente anche di forte intensità, che interesseranno la nostra Regione.

E' previsto anche un rinforzo del vento con raffiche da nord est sulla fascia costiera fino a 46 Km/h (25 nodi) e raffiche fino a 65 Km/h (35 nodi), che determineranno mare molto mosso sottocosta con un'altezza dell'onda compresa tra 1,25 m e 2,5 m, e mare agitato al largo con altezza dell'onda compresa tra 2,5 m e 4 m.

Annuncio promozionale

"Possono verificarsi -si legge nel testo dell'allerta- fenomeni di allagamento localizzato per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico secondario e urbano, con effetti sul sistema antropico quali localizzati danni ad edifici e viabilità interessati da fenomeni di erosione e/o deposizione e/o scorrimento superficiale delle acque; potranno verificarsi localizzati allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse e saranno possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate e localizzate cadute massi".

***Imu e Tasi, sgravi alle famiglie numerose. Un taglio alla spesa comune
le di 3,5 milioni***

Novità nel bilancio di previsione 2015: alle famiglie numerose e a quelle colpite dall'alluvione dell'ottobre 2014 verranno applicati ulteriori sgravi Tasi e Imu. La mossa messa a punto dall'assessore al bilancio Marco Ferretti centra il bersaglio e porta a casa un taglio per le casse comunali di 3,5 milioni di euro

Arianna Petrone 9 luglio 2015

Il Comune annuncia l'ulteriore sgravio fiscale per Tasi e Imu. Chi ne potrà usufruire saranno le famiglie numerose (famiglie con numero superiore o uguale a 3 figli) e i cittadini colpiti dall'alluvione del 2014. Le novità introdotte nelle previsioni di bilancio 2015 (ancora da chiudere) porteranno alla 'macchina comunale' un taglio di 3,5 milioni di euro. La Tasi, Tassa sui servizi Indivisibili istituita dalla legge di stabilità 2014 e imposta ai comuni finanzia i servizi comunali rivolti alla collettività (es. manutenzione stradale, illuminazione pubblica), l'esenzione sulla tassa è già stata introdotta dal nostro comune nel 2014 per famiglie con basso Isee. Chi ne potrà usufruire? Le detrazioni riguarderanno le famiglie numerose: potranno detrarre 25€; a figlio e l'età del figlio a carico non dovrà superare i 26 anni. Ne potranno usufruire solo quelle famiglie con Isee minore a 40.000€. Buona notizia anche per le famiglie alluvionate: deduzione della II° rata Tasi (pari al 50% dell'imponibile) per le famiglie che hanno già compilato la scheda regionale (B,C o D) per la dichiarazione dei danni, danni che dovranno essere però superiori o uguali a 500€. In buona sostanza chi rientra in questa casistica non dovrà compilare ulteriore documentazione e sarà esente dalla II° rata di Tasi.

Annuncio promozionale

L'altra tassazione che subirà agevolazioni è l'Imu, imposta municipale propria. Riconfermate le aliquote agevolate introdotte già nel 2014. Tariffazione agevolata al 6% a chi aderisce al progetto "Affitti Garantiti". Inoltre ci sarà aliquota agevolata all'8% nei seguenti casi: - per gli immobili concessi dai proprietari in locazione a titolo ABP alle condizioni concordate definite dagli accordi locali (canone concordato). - a chi affitta a studenti universitari -per gli immobili concessi in comodato a un parente di primo grado in linea diretta. Questi gli ulteriori tagli che il comune e l'assessore al bilancio Marco Ferretti sono riusciti a fare. La legge di stabilità ha prodotto ad un taglio per le casse comunali di 20 milioni. Con questa operazione afferma Ferretti "siamo riusciti a tagliare dalla macchina comunale altri soldi, 3,5 milioni di euro. Calcolo ancora stimato dato che solo a bilancio concluso sapremo esattamente le cifre". Razionalizzazioni e limature che hanno portato gli assessori a spremere 'all'osso' le varie parti del sistema comunale, l'assessore infatti annuncia "per questa volta siamo riusciti a sostenere i tagli ma se ci saranno ulteriori razionalizzazioni da fare sarà difficile non impattare sui servizi". Nello sgravio Imu e Tasi sono stati toccati i servizi? Il taglio dei servizi è stato di 0,11% ma l'assessore tranquillizza "una percentuale così insignificante tale da non intaccare minimamente il servizio. Consideriamo che per il costo dei servizi è di 66 milioni di euro annui e la limatura che abbiamo applicato è di 74 mila euro".

Tasi e Imu: sgravi per famiglie numerose e case danneggiate dall'alluvione

Parmaonline | Ultime notizie da Parma

lock-content">

iv>Per le famiglie alluvionate, che hanno compilato la scheda regionale per la dichiarazione dei danni con importi superiori ai 500 euro, è prevista la deduzione della seconda rata (50% dell'imponibile TASI).

“Abbiamo volutamente circoscritto l'applicazione dell'addizionale alla prima casa esente da IMU – ha precisato Ferretti – anche per evitare complicate commistioni fra inquilini e proprietari che avrebbe determinato l'estendimento dell'aliquota alla seconda casa e oltre”.

Aliquote agevolate IMU

Per quanto riguarda l'IMU vengono confermate le aliquote agevolate introdotte nel 2014: 6 per mille per chi aderisce al progetto “Affitti Garantiti”, e 8 per mille per il canone concordato, per gli immobili affittati a studenti e per quelli concessi in comodato a figli o genitori.

In totale, detrazioni e sgravi comportano una riduzione su TASI e IMU pari a 3,5 milioni di euro.

CLICCA E SCARICA - Imu e Tasi a Parma: le novità e le agevolazioni

Marco Ferretti assessore

Parma

sgravi

Imu

Tasi

Categoria:

Città

Una nuova assicurazione auto e moto a un ottimo prezzo e un consulente personale pronto ad aiutarti.

Fai un preventivo Quixa.

Tasi e Imu: sgravi per famiglie numerose e case danneggiate dall'alluvione

```

d_TitleBox = document.createTextNode(ed_Related_Title_Box);
ed_Related_Box_Div.appendChild(ed_Related_TitleBox); ed_Related_Div.appendChild(ed_Related_Box_Div); }
ed_Related_Record = eDintorniRelated["Link"]["Record"][ed_Related_I]; //Creo div contenente il singolo Record
ed_Related_Record_Div = document.createElement("div"); ed_Related_Record_Div.style.width =
ed_Related_Box_Width + "px"; ed_Related_Record_Div.style.minHeight = ed_Related_ThumbImg_Height + "px";
ed_Related_Record_Div.style.border = "0"; ed_Related_Record_Div.style.padding = "0 10px 10px";
ed_Related_Record_Div.style.margin = "0"; if(ed_Related_Box_Multi_Column){ ed_Related_Record_Div.style.cssFloat
= "left"; } //Creo il link per immagine ed_Related_Link_Img = document.createElement("a");
ed_Related_Link_Img.style.clear = "none"; ed_Related_Link_Img.style.display = "inline";
ed_Related_Link_Img.style.border = "0"; ed_Related_Link_Img.style.padding = "0"; ed_Related_Link_Img.style.margin
= "0"; ed_Related_Link_Img.style.cssFloat = "left"; ed_Related_Link_Img.style.styleFloat = "left"; //IE7 Version
ed_Related_Link_Img.href = ed_Related_Record["Url"]; //Creo div per contenere immagine
ed_Related_Record_Div_Img = document.createElement("div"); ed_Related_Record_Div_Img.style.width =
ed_Related_ThumbImg_Width + "px"; ed_Related_Record_Div_Img.style.height = ed_Related_ThumbImg_Height +
"px"; ed_Related_Record_Div_Img.style.overflow = "hidden"; ed_Related_Record_Div_Img.style.cssFloat = "left";
ed_Related_Record_Div_Img.style.backgroundColor = "#ffffff"; ed_Related_Record_Div_Img.style.border =
ed_Related_Div_Img_border; ed_Related_Record_Div_Img.style.padding = "0";
ed_Related_Record_Div_Img.style.margin = "0"; if (ed_Related_Record["Image"] != null &&
ed_Related_Record["Image"] != ""){ ed_Related_Record_Div_Img.style.background = "url('"+
ed_Related_Record["Image"] + "') no-repeat"; ed_Related_Record_Div_Img.style.backgroundSize = "cover"; //contains
cover 100% ed_Related_Record_Div_Img.setAttribute("title", ed_Related_Record["Title"]); } //Creo div contenente il
singolo Record ed_Related_Record_Content = document.createElement("div"); ed_Related_Record_Content.style.border
= "0"; ed_Related_Record_Content.style.padding = "0 0 0 " + (ed_Related_ThumbImg_Width + 7) + "px";
ed_Related_Record_Content.style.margin = "0"; if(ed_Related_Record["Sponsor"] == "0"){ //Creo Link del Titolo senza
sponsor ed_Related_Record_Link = document.createElement("a"); ed_Related_Record_Link.style.fontFamily =
ed_Related_Link_Font_Family; ed_Related_Record_Link.style.fontSize = ed_Related_Link_Font_Size + "px";
ed_Related_Record_Link.style.fontWeight = ed_Related_Link_Weight; //ed_Related_Record_Link.style.lineHeight =
ed_Related_Link_Line_Height + "px";; ed_Related_Record_Link.style.color = ed_Related_Link_Color;
ed_Related_Record_Link.style.textDecoration = ed_Related_Link_Decoration; ed_Related_Record_Link.style.clear =
"none"; ed_Related_Record_Link.style.display = "inline"; ed_Related_Record_Link.style.border = "0";
ed_Related_Record_Link.style.padding = "0"; ed_Related_Record_Link.style.margin = "0"; if
(ed_Related_Record["Title"].length > ed_Related_Result_Lenght){ ed_Related_Record_Link.setAttribute("title",
ed_Related_Record["Title"]); ed_Related_Record_Link.title =
ed_Related_Record["Title"].substring(0,ed_Related_Result_Lenght) + "..."; } else{ ed_Related_Record_Link.title =
ed_Related_Record["Title"]; } ed_Related_Record_Link.href = ed_Related_Record["Url"];
ed_Related_Record_Link.innerHTML = ed_Related_Record_Link.title; }else{ //Creo Link del Titolo con sponsor
ed_Related_Record_Link = document.createElement("a"); ed_Related_Record_Link.style.fontFamily =
ed_Related_Link_Font_Family; ed_Related_Record_Link.style.fontSize = ed_Related_Link_Font_Size + "px";
ed_Related_Record_Link.style.fontWeight = ed_Related_Link_Weight; //ed_Related_Record_Link.style.lineHeight =
ed_Related_Link_Line_Height + "px"; ed_Related_Record_Link.style.color = ed_Related_Link_Color;
ed_Related_Record_Link.style.textDecoration = ed_Related_Link_Decoration; ed_Related_Record_Link.style.clear =
"none"; ed_Related_Record_Link.style.display = "inline"; ed_Related_Record_Link.style.border = "0";
ed_Related_Record_Link.style.padding = "0"; ed_Related_Record_Link.style.margin = "0";
ed_Related_Record_Link.target = "_blank"; ed_Related_Record_Link.innerHTML = ed_Related_Record["Title"]
ed_Related_Record_Link.href = ed_Related_Record["Url"]; //Creo div Program Sponsor

```

Tasi e Imu: sgravi per famiglie numerose e case danneggiate dall'alluvione

```

ed_Related_Record_LinkProgram = document.createElement("a"); ed_Related_Record_LinkProgram.innerHTML = " " +
ed_Related_Record["Program"]; ed_Related_Record_LinkProgram.style.fontFamily = ed_Related_Link_Font_Family;
ed_Related_Record_LinkProgram.style.fontSize = ed_Related_Link_Font_Size + "px";
ed_Related_Record_LinkProgram.style.fontWeight = ed_Related_LinkSponsor_Weight;
//ed_Related_Record_LinkProgram.style.lineHeight = ed_Related_Link_Line_Height + "px";
ed_Related_Record_LinkProgram.style.color = ed_Related_LinkSponsor_Color;
ed_Related_Record_LinkProgram.style.textDecoration = "none"; ed_Related_Record_LinkProgram.style.clear = "none";
ed_Related_Record_LinkProgram.style.display = "inline"; ed_Related_Record_LinkProgram.style.border = "0";
ed_Related_Record_LinkProgram.style.padding = "0"; ed_Related_Record_LinkProgram.style.margin = "0"; } //Creo div
Clear ed_Related_Record_Div_Clear = document.createElement("div"); ed_Related_Record_Div_Clear.style.clear =
"both"; ed_Related_Record_Div_Clear.style.display = "block"; ed_Related_Record_Div_Clear.style.fontSize = "0";
ed_Related_Record_Div_Clear.style.lineHeight = "0"; ed_Related_Record_Div_Clear.style.visibility = "hidden";
ed_Related_Record_Div_Clear.style.border = "0"; ed_Related_Record_Div_Clear.style.padding = "0";
ed_Related_Record_Div_Clear.style.margin = "0"; //Appendo i nodi creati
ed_Related_Link_Img.appendChild(ed_Related_Record_Div_Img);
ed_Related_Record_Div.appendChild(ed_Related_Link_Img);
ed_Related_Record_Div.appendChild(ed_Related_Record_Content);
ed_Related_Record_Content.appendChild(ed_Related_Record_Link); if(ed_Related_Record["Sponsor"] != "0"){
ed_Related_Record_Content.appendChild(ed_Related_Record_LinkProgram); }
ed_Related_Record_Div.appendChild(ed_Related_Record_Div_Clear); //Aggiungo tutto al nodo principale
ed_Related_Div.appendChild(ed_Related_Record_Div); } } ed_Related_Box_Image(); //-->

```

cript"> Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus. comments powered by Disqus

Parmaonline - il quotidiano di Parma. Registrazione Tribunale esonero rif. art. 16 legge 7 marzo 2001, n. 62 Iscrizione Quotidiani on line srl al Roc: n. 22285 del 14/05/2012 Editore: Quotidiani on line srl CCIAA/REA n°288840 - R.I. RE n°02519230359 - P.I./C.F. 02519230359 Sede legale: Via dei Gonzaga 18 - 42122 Reggio Emilia

zì

Incendio in via Fossa Nuova: danneggiate una baracca, un pontile e 2 imbarcazioni

E' successo poco prima delle 12 di giovedì. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Pisa, quelli di Livorno e il personale della Protezione Civile. Ancora da stabilire le cause del rogo, ma non si esclude l'origine dolosa

Redazione 9 luglio 2015

Storie CorrelateVolterra, in stato confusionale tra le fiamme: anziano salvato dalla Polizia

Un incendio ha danneggiato una baracca con copertura in amianto, un pontile e 2 imbarcazioni di vetroresina. E' successo questa mattina poco prima di mezzogiorno in via Fossa Nuova, al confine tra la provincia di Pisa e quella di Livorno.

Annuncio promozionale

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Pisa insieme ai colleghi del comando di Livorno ed al personale della Protezione civile del comune di Pisa. L'incendio è stato spento e sono ora in corso gli accertamenti per stabilire le cause del rogo. Non si esclude l'origine dolosa.

Bologna 2 agosto: la più crudele strage di Stato 35 anni dopo. Domani a Nonantola conversazione con Alex Boschetti e Paolo Bolognesi

9 lug 2015 - 203 letture //

Continuano gli incontri e le conversazioni su temi di impegno civile, attualità e storia recente della rassegna estiva Fuori tutti 2015 promossa dall'Assessorato alla cultura del Comune di Nonantola.

L'incontro che si terrà venerdì 10 luglio in piazzetta del Pozzo sarà occasione per ripercorrere i momenti salienti di uno degli episodi più tragici della storia repubblicana e fare il punto sulle indagini in corso e la ricerca della verità. Nella strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 morirono 85 persone e altre 200 furono gravemente ferite. Cause e mandanti non sono mai stati identificati.

Venerdì 10 luglio se ne parlerà con Alex Boschetti, storico ed autore, per la casa editrice Becco Giallo, della graphic novel La strage di Bologna e con Paolo Bolognesi, presidente dell'associazione familiari delle vittime della strage di Bologna e deputato della Repubblica.

In caso di maltempo l'iniziativa si terrà presso la Sala M. Sighinolfi in via del Macello.

Per informazioni: biblioteca di Nonantola 059549700 / 059896697.

***Il sindaco Grazi invita Poletti e Rossi a visitare il territorio torritese
devastato dal nubifragio di domenica 5 luglio***

Giovedì 09 Luglio 2015 10:31

A tre giorni dal violento colpo di calore, così viene definito in termini meteo, Torrita tenta passo dopo passo di tornare alla normalità.

Ma sarà un lungo cammino; negli occhi e nelle parole della gente si leggono: sconcerto, paura, impotenza dinanzi a questo fenomeno che ha veramente messo a dura prova i torritesi. La grandinata del 2015 purtroppo, passerà alla storia come i tanti aneddoti della cittadina che si susseguono nei racconti dai nonni ai nipoti.

Racconta una signora la sua paura a rimanere in casa, dopo che domenica si è vista prima aprire il tetto poi allagare la camera da letto rendendo inutilizzabile tutto il mobilio, oppure un'altra che per raccogliere i vetri delle autovetture, i rami ed il fogliame caduto ha impiegato quasi tutto lunedì riempiendo circa 15 sacchi grandi dell'immondizia, o l'automobilista che nell'occhio della tempesta si è ritrovato coinvolto negli incidenti di via Traversa valdichiana dove le automobili sbandavano pericolosamente, o il signore che ha soccorso molte persone colpite dai grossi chicchi di grandine. Famiglie che lunedì mattina non avevano automezzi per andare a lavorare, famiglie che in pochi attimi hanno visto distruggere ciò che negli anni avevano costruito.

Nel cielo, stamani si intravedevano molte gru con cestelli ed operai intenti a controllare i tetti di buona parte di Torrita. Non solo abitazioni private ma molto danneggiate anche le aziende del territorio, si pensi alle distillerie, recentemente ristrutturate dove tutti i tetti dei locali sono forati, o ad una delle più grosse aziende di automazione della Toscana con filiali in Europa e America del Sud che si è ritrovata tutto il parco autovetture aziendali rovinato dalla grandinata. A sofferenza anche i mobilifici, mostre allagate, capannoni scoperti, merci e macchinari coperti con mezzi di fortuna. Messe a dura prova le colture agricole e i conseguenti raccolti.

"Auspichiamo davvero - dice il sindaco di Torrita, Giacomo Grazi - che la Regione Toscana ci conceda lo stato di calamità naturale in una realtà dove purtroppo la crisi economica aveva già messo a dura prova aziende e famiglie. L'Amministrazione con informazioni ed azioni quotidiane sta cercando di agevolare burocraticamente i cittadini e di ripristinare ciò che è possibile con il proprio personale, supportata anche dai volontari.

Istituzionalmente - continua il sindaco Grazi - venerdì 10 luglio alle ore 14 una delegazione composta dall'Amministrazione comunale e da una rappresentativa di artigiani e aziende torritesi sarà ricevuta in forma privata, dal ministro del lavoro Giuliano Poletti e dal presidente della Regione Enrico Rossi. L'incontro si svolgerà in una stanza della Fortezza di Montepulciano, messa a disposizione per l'occasione dal sindaco Andrea Rossi, che ringrazio. Nell'occasione inviterò personalmente il presidente Rossi ed il ministro Poletti a visitare il nostro territorio per accertare la gravità in cui versa Torrita di Siena".

Il Ministro Poletti ed il Presidente Rossi saranno di fatto presenti al convegno "Luci sul lavoro" che si svolge a Montepulciano dal 9 all'11 luglio.

Succ. >

***Nubifragio a Torrita, intervento del consigliere regionale della Lega,
Claudio Borghi***

Giovedì 09 Luglio 2015 13:10

"Domenica scorsa, la Val di Chiana - in particolare il territorio del Comune di Torrita di Siena - è stata colpita da una grandinata di proporzioni catastrofiche. Appoggiamo la decisione della Giunta regionale, in piena solidarietà con le autorità locali, di concessione dello stato di calamità naturale alle aree più duramente colpite, che oltre ai danni ad abitazioni e aziende, alle auto e all'agricoltura, hanno dovuto contare numerosi feriti". Così interviene il consigliere regionale della Lega Nord, Claudio Borghi Aquilini, portavoce dell'opposizione al Consiglio regionale della Toscana. La Lega Nord Toscana ritiene da tempo sia arrivato il momento di pensare alla nostra gente e alla nostra terra, e di privilegiare l'attenzione ai Cittadini toscani in difficoltà. Se è vero che le risorse sono limitate, è ora che immigrazione incontrollata, fondi salva-Stati, patti di stabilità e simili siano messi in secondo piano. Il richiamo al Governo Renzi, così come quello alla Giunta Rossi, da parte nostra è quanto mai forte e chiaro: insieme ai Cittadini che hanno subito il disastro meteo del 5 luglio scorso, vigileremo sul percorso e sui tempi dei fondi necessari al territorio colpito per rialzarsi al più presto".

Succ. >

Maltempo in Valdichiana, plafond di 15 milioni da Banca Mps

Giovedì 09 Luglio 2015 14:02

"Insieme per ricostruire": stanziato plafond immediato a sostegno di famiglie, enti, imprese che hanno subito danni nella zona di Torrita di Siena

Un sostegno immediato da Banca Monte dei Paschi di Siena per chi ha subito danni da maltempo in val di Chiana la scorsa settimana.

"Insieme per ricostruire" è il plafond di 15 milioni di euro stanziato da Banca Mps a vantaggio di imprese, enti e famiglie del Comune di Torrita di Siena e dintorni colpito la settimana scorsa da gravi fenomeni atmosferici che hanno prodotto danni ingenti al territorio.

L'intervento immediato, voluto da Banca Mps è destinato a far fronte alle più immediate esigenze a copertura dei danni alle abitazioni private e alle infrastrutture produttive. Le condizioni sono di particolare favore e Banca Mps sta pianificando ulteriori forme di copertura per far fronte alle esigenze dei territori colpiti dalla calamità.

"Il pacchetto "Insieme per ricostruire" – ha dichiarato Maurizio Bai, responsabile dell'Area Territoriale Toscana sud, Umbria e Marche di Banca Mps – è uno strumento finanziario straordinario messo in campo da Banca Mps per sostenere le opere di ricostruzione da parte delle famiglie e delle imprese danneggiate dal maltempo che ha colpito il comune di Torrita. Il plafond è un segno tangibile della volontà di essere vicini al nostro territorio soprattutto nei momenti più difficili".

Il prodotto consente di disporre celermente di un finanziamento a breve termine (con durata da 3 a 12 mesi). Per accedervi occorre una dichiarazione attestante i danni subiti e la documentazione di spesa. Ulteriori informazioni sono reperibili presso le filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena.

Succ. >

Tolentino: incendio al Cosmari in località Piane di Chienti, fiamme visibili fino a Civitanova

Ancora in fase di accertamento le cause dell'incendio, sviluppatosi nelle prime ore di giovedì nell'impianto di selezione e stoccaggio dei rifiuti urbani da raccolta differenziata in località Piane di Chienti di Tolentino. A dare l'allarme ai Vigili del Fuoco, intervenuti con cinque mezzi da Macerata e Tolentino che hanno domato le fiamme, è stato uno degli operai del turno di notte.

Nessuno sarebbe rimasto ferito né intossicato ma lo spavento è stato grande anche per i cittadini. Infatti le fiamme, visibili anche dai comuni lungo la costa, ed il forte odore di bruciato hanno fatto riversare davanti al cancello numerosi cittadini.

Sul posto, oltre i vigili del fuoco, sono intervenuti anche i carabinieri ed il personale dell'Arpam (Agenzia per la protezione ambientale delle) e dell'Asur (Azienda sanitaria unica regionale).

L'incendio dovrebbe essere di natura accidentale ma sono ancora in corso gli accertamenti. Intanto si è riunito il Comitato provinciale di protezione civile di Macerata, presieduto dal presidente Antonio Pettinari, presso la Sala operativa integrata, con la partecipazione del prefetto Roberta Preziotti, dell'assessore regionale alla Protezione civile Angelo Sciapichetti, dei sindaci dei comuni interessati e dei rappresentanti del Consorzio Cosmarisono e sono state attivate le procedure per effettuare i campionamenti dell'aria, del suolo e dei raccolti dei terreni interessati.

Pertanto, a scopo precauzionale, le autorità interessate invitano- si legge in una nota- "la popolazione dei comuni di Corridonia, Pollenza, Tolentino, Urbisaglia e Colmurano, nonché della frazioni di Sforzacosta e Piediripa, di tenere al riparo gli animali da cortile, di non aprire le finestre e non usare l'aria condizionata".

"Inoltre- prosegue- si consiglia, provvisoriamente e in attesa dell'esito delle prime analisi, di lavare accuratamente sotto acqua corrente, prima del loro consumo, ortaggi e frutta prodotti nei territori interessati".

Ogni cambiamento significativo della situazione verrà subito comunicato alla popolazione sui siti dei Comuni.

di Sudani Scarpini

vivere.biz/sudaniscarpini

Tweet

Questo è un articolo pubblicato sul giornale del 10/07/2015 - 133 letture - 0 commenti

In questo articolo si parla di articolo, cosmari, cronaca, incendio, Sudani Alice Scarpini, tolentino, vigili del fuoco.

L'indirizzo breve di questo articolo è <http://vivere.biz/allH>

Rilasciato con licenza

Creative Commons.

Maggiori info:

vivere.biz/gkW

Maltempo, il sindaco invita Poletti e Rossi a visitare il territorio devastato

09 luglio 2015 10:20

Attualità Torrita di Siena

A tre giorni dal violento colpo di calore, così viene definito in termini meteo; Torrita tenta passo dopo passo di tornare alla normalità. Ma sarà un lungo cammino; negli occhi e nelle parole della gente si leggono: sconcerto, paura, impotenza dinanzi a questo fenomeno che ha veramente messo a dura prova i torritesi.

La grandinata del 2015 purtroppo, passerà alla storia come i tanti aneddoti della nostra cittadina che si susseguono nei racconti dai nonni ai nipoti.

Racconta una signora la sua paura a rimanere in casa, dopo che domenica si è vista prima aprire il tetto poi allagare la camera da letto rendendo inutilizzabile tutto il mobilio, oppure un'altra che per raccogliere i vetri delle autovetture, i rami ed il fogliame caduto ha impiegato quasi tutto lunedì riempiendo circa 15 sacchi grandi dell'immondizia, o l'automobilista che nell'occhio della tempesta si è ritrovato coinvolto negli incidenti di via traversa valdichiana dove le automobili sbandavano pericolosamente, o il signore che ha soccorso molte persone colpite dai grossi chicchi di grandine. Famiglie che lunedì mattina non avevano automezzi per andare a lavorare, famiglie che in pochi attimi hanno visto distruggere ciò che negli anni avevano costruito.

Nel cielo, stamani si intravedevano molte gru con cestelli ed operai intenti a controllare i tetti di buona parte di Torrita. Non solo abitazioni private ma molto danneggiate anche le aziende del territorio, si pensi alle distillerie, recentemente ristrutturate dove tutti i tetti dei locali sono forati, o ad una delle più grosse aziende di automazione della Toscana con filiali in Europa e America del Sud che si è ritrovata tutto il parco autovetture aziendali rovinato dalla grandinata. A sofferenza anche i mobilifici, mostre allagate, capannoni scoperti, merci e macchinari coperti con mezzi di fortuna. Messe a dura prova le colture agricole e i conseguenti raccolti.

Auspichiamo davvero dice il Sindaco di Torrita, Giacomo Grazi che la Regione Toscana ci conceda lo stato di calamità naturale in una realtà dove purtroppo la crisi economica aveva già messo a dura prova aziende e famiglie.

L'Amministrazione con informazioni ed azioni quotidiane sta cercando di agevolare burocraticamente i cittadini e di ripristinare ciò che è possibile con il proprio personale, supportata anche dai volontari.

Istituzionalmente, continua il Sindaco Grazi venerdì 10 luglio alle ore 14,00 una delegazione composta dall'Amministrazione Comunale e da una rappresentativa di artigiani e aziende torritesi sarà ricevuta in forma privata, dal Ministro del lavoro Giuliano Poletti e dal Presidente della Regione Enrico Rossi. L'incontro si svolgerà in una stanza della Fortezza di Montepulciano, messa a disposizione per l'occasione dal Sindaco Andrea Rossi, che ringrazio. Nell'occasione inviterò personalmente il Presidente Rossi ed il Ministro Poletti a visitare il nostro territorio per accertare la gravità in cui versa Torrita di Siena.

Il Ministro Poletti ed il Presidente Rossi saranno di fatto presenti al convegno ""Luci sul lavoro"" che si svolge a Montepulciano dal 9 al 11 luglio 2015.

Maltempo: dal Monte dei Paschi 15 milioni per la ricostruzione a sostegno di famiglie, enti e imprese

09 luglio 2015 13:00

Economia e Lavoro Torrita di Siena

Maurizio Bai

Un sostegno immediato da Banca Monte dei Paschi di Siena per chi ha subito danni da maltempo in val di Chiana la scorsa settimana.

“Insieme per ricostruire” è il **plafond di 15 milioni di euro stanziato da Banca Mps a vantaggio di imprese, enti e famiglie del Comune di Torrita di Siena e dintorni colpito la settimana scorsa da gravi fenomeni atmosferici** che hanno prodotto danni ingenti al territorio.

L'intervento immediato, voluto da Banca Mps è destinato a far fronte alle più **immediate esigenze a copertura dei danni alle abitazioni private e alle infrastrutture produttive**. Le condizioni sono di particolare favore e Banca Mps sta pianificando ulteriori forme di copertura per far fronte alle esigenze dei territori colpiti dalla calamità.

«Il pacchetto “*Insieme per ricostruire*” – ha dichiarato **Maurizio Bai, responsabile dell'Area Territoriale Toscana sud, Umbria e Marche di Banca Mps** – è uno strumento finanziario straordinario messo in campo da Banca Mps per sostenere le opere di ricostruzione da parte delle famiglie e delle imprese danneggiate dal maltempo che ha colpito il comune di Torrita. Il plafond è un segno tangibile della volontà di essere vicini al nostro territorio soprattutto nei momenti più difficili».

Il prodotto consente di disporre celermente di un **finanziamento a breve termine** (con durata da 3 a 12 mesi). Per accedervi occorre una dichiarazione attestante i danni subiti e la documentazione di spesa. **Ulteriori informazioni sono reperibili presso le filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena.**

Via Falagiana 'ferita' a distanza di oltre un anno dal maltempo. Una residente chiede aiuto

Via Falagiana ferita a distanza di oltre un anno dal maltempo. Una residente chiede aiuto

09 luglio 2015 14:55

Attualità Montespertoli

Via Falagiana a Montespertoli

Era il 4 marzo 2014 quando l'ondata di maltempo che avvolse mezza toscana provocò il cedimento della sede stradale di via Falagiana, strada che collega Martignana a Botinaccio, frazioni di Montespertoli, per circa 60 metri.

Da allora, però, la situazione non è cambiata. È una residente a inviare a gonews.it le immagini dello stato in cui si trova la via. Senza interventi spiega andremo incontro a conseguenze ben più gravi di quelle che già sono visibili ad oggi. La gravità della situazione era stata subito segnalata sia da me che in seguito a un sopralluogo geologico informale.

Dopo numerosi solleciti prosegue nella primavera 2015 i tecnici del Comune hanno invitato i condomini del fabbricato coinvolto dal movimento franoso ad effettuare a proprie spese una colatura di materiale sigillante per un costo di duemila euro. Nonostante le perplessità espresse i condomini hanno sostenuto la spesa ed i risultati sono purtroppo evidenti.

Anche se i rappresentanti del Comune hanno prontamente risposto ad ogni mail inviata ed espresso più volte intenzioni d'impegno conclude purtroppo ad oggi non è stato eseguito nessun tipo di intervento di consolidamento, né definitivo né provvisorio, il manto stradale con il suo versante stanno inesorabilmente proseguendo il suo movimento franoso coinvolgendo un tratto sempre più esteso di strada e di proprietà condominiale. Ad oggi la situazione è preoccupante perché vista la rapidità degli eventi non serve immaginazione per capire cosa succederà con le prime piogge autunnali.

Via Falagiana a Montespertoli

Via Falagiana a Montespertoli

Via Falagiana a Montespertoli

Maltempo: in arrivo gli indennizzi Enel. Rimborsi automatici per chi ha subito disalimentazione

09 luglio 2015 16:25

Attualità Pistoia

Per i residenti sul territorio di Pistoia, della piana e della montagna pistoiese, nonché di Montecatini Terme e della Valdinievole che hanno avuto disalimentazioni elettriche di lunga durata in seguito all'uragano del 5 marzo, sono in arrivo gli indennizzi, come previsto dalla delibera 198/11 dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas nel caso di interruzioni della fornitura elettrica di particolare lunghezza, indipendentemente dalle cause e dalla responsabilità delle interruzioni stesse.

Lo rende noto l'Enel, precisando che i rimborsi, la cui entità dipende dalla durata della disalimentazione, variano da 30 a 300 euro per le utenze domestiche, da 150 a 1.000 euro per le piccole utenze non domestiche (negozi, laboratori fino a 100 kW di potenza), mentre per le utenze industriali dipendono anche dalla potenza contrattuale e possono arrivare fino a 6.000 euro.

Beneficeranno del rimborso tutti gli utenti serviti da una linea elettrica interessata da una interruzione di almeno 8 ore nei comuni con più di 50.000 abitanti, 12 ore nei comuni tra 50.000 e 5.000 abitanti e più di 16 ore nei comuni più piccoli, al di sotto dei 5.000 abitanti.

I rimborsi vengono accreditati automaticamente in bolletta, dalle rispettive società di vendita, senza la necessità di alcuna richiesta da parte dei clienti.